

INDICE DOCUMENTO

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE - IL NOSTRO ISTITUTO
3. PROFILO GENERALE DEL LICEO
4. PIANO DI STUDI
5. ORARIO DELLE LEZIONI PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
6. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL TRIENNIO
7. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE
8. LINGUE STRANIERE STUDIATE
9. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
10. PIANO DIDATTICO GENERALE: OBIETTIVI TRASVERSALI, OBIETTIVI COGNITIVI, OBIETTIVI DIDATTICI, METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE.
11. DNL CON METODOLOGIA CLIL
12. DISCIPLINE COINVOLTE E RELATIVI OBIETTIVI SPECIFICI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
13. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E PROGRAMMATE NEL TRIENNIO
14. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
15. PROVE DI SIMULAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE
16. PROGRAMMAZIONI FINALI NEL DETTAGLIO

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lingua e cultura straniera I inglese - Prof.ssa Francesca Arnoldi (coordinatrice)
- Scienze umane e filosofia - Prof. Christian Bonanno
- Lingua e letteratura italiana - Prof. Cafro Paolo
- Diritto ed economia politica - Prof. Alberto Sbriglione
- Matematica e fisica - Prof. Longhi Rubens
- Lingua e cultura straniera II spagnolo - Prof.ssa Giulia Cortiana
- Storia dell'arte - Prof. Andrea Rotondella
- Scienze motorie - Prof.ssa Rossoni Giulia

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE – IL NOSTRO ISTITUTO

iSchool nasce nel maggio 2012 contestualmente ad un cambio di proprietà operato dalla società Antilia s.r.l.

Risultato di un profondo rinnovamento nella forma e nei contenuti, iSchool è oggi protagonista e promotore di innovazione ed eccellenza formativa. Una scuola internazionale e tecnologica in cui la valorizzazione dei talenti individuali si realizza attraverso contatti concreti con le imprese del territorio e soluzioni formative personalizzate ed efficaci. Una scuola paritaria capace di anticipare il cambiamento, attraverso un programma di sviluppo che ha l'obiettivo di creare una realtà solida e riconoscibile sul territorio. Grazie all'opportunità di un dialogo aperto con gli operatori e di un supporto costante a famiglie e studenti, il progetto formativo di iSchool non è solo qualità e dedizione, ma anche assunzione di responsabilità. Dalla passione e dal confronto con le reali necessità di un mondo in continuo divenire, è nato il progetto di una scuola che vive e agisce nel futuro.

I nostri valori (CODICE ETICO)

TRASPARENZA

Avere un approccio alle relazioni e alla comunicazione fondato su chiarezza, veridicità, proattività per promuovere fiducia, collaborazione e assunzione di responsabilità da parte di tutti i diversi componenti della comunità scolastica.

INNOVAZIONE

Investire sui nuovi metodi di insegnare e di apprendere, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie, per aumentare l'efficacia formativa, preparare al futuro, offrire nuove opportunità.

INCLUSIONE

Riconoscere l'unicità di ogni studente, personalizzare e individualizzare la didattica per ottenere la massima valorizzazione delle potenzialità di ogni allievo, vedendo la diversità come risorsa e ricchezza.

EFFICACIA

Proporre un modello didattico rigoroso e ambizioso ed essere capaci di attuarlo attraverso un sistema organico di gestione.

RELAZIONE

Considerare centrale una relazione insegnante-studente basata su ascolto empatico, dialogo, attenzione all'intreccio esistente tra dimensione cognitiva, affettiva ed emotiva, e un rapporto tra insegnanti e famiglie caratterizzato da attiva collaborazione, fiducia, valorizzazione e rispetto reciproci ruoli.

PASSIONE

Essere spinti dalla passione per il valore della formazione e trasmetterla agli studenti, per un lavoro e uno studio che non si fondi solo su necessità, dovere e abitudine.

BELLEZZA E CREATIVITA'

Coltivare con attenzione nel processo educativo la capacità di riconoscere e apprezzare la bellezza e di pensare in modo creativo, competenze emotive e cognitive fondamentali nella vita di una persona.

iSchool accorpa diversi percorsi scolastici, nell'intento di creare un polo di apprendimento il più completo possibile.

3. PROFILO GENERALE DEL LICEO (dal PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa

italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai

luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

• possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico-Sociale

Profilo

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Il conseguimento della maturità presso il Liceo delle Scienze Umane consente di:

- iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria
- approfondire la cultura letteraria e umanistica italiana ed europea
- acquisire una solida cultura di base finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro
- approfondire il percorso di studio attraverso viaggi culturali e di istruzione in Italia e all'estero, previsti per i cinque anni di corso.

4. PIANO STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE (Opzione Economico-Sociale)

| Discipline | Classe 1 [^] | Classe 2 [^] | Classe 3 [^] | Classe 4 [^] | Classe 5 [^] |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera - Inglese | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera - Spagnolo | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Umane* | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia politica | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica** | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Naturali*** | 2 | 2 | | | |
| Storia dell'Arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività Alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 28 | 28 | 30 | 30 | 30 |

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al biennio

*** Biologia, Chimica, Scienza della Terra

5. ORARIO DELLE LEZIONI PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

Primo quadrimestre:

| | LUNEDÌ | MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ |
|---------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| 1^MODULO 8.00-9.40 | Scienze motorie e sportive | Ling.cult.straniera 2-Spagnolo | Filosofia | Ling.cult.straniera 1-Inglese | Scienze Umane |
| 2^MODULO 9.50-11.30 | Storia | Diritto ed Economia Politica | Lingua e letteratura italiana | Storia dell'Arte | Lingua e letteratura italiana |
| 3^MODULO 11.45-13.25 | Ling.cult.straniera 2-Spagnolo | Matematica | //////////////// | Fisica | Diritto ed Economia Politica |

Secondo quadrimestre:

| | LUNEDÌ | MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ |
|---------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| 1^MODULO 8.00-9.40 | Scienze motorie e sportive | Ling.cult.straniera 1-Inglese | Matematica | Ling.cult.straniera 1-Inglese | Scienze Umane |
| 2^MODULO 9.50-11.30 | Storia | Scienze Umane | Filosofia | Storia dell'Arte | Lingua e letteratura italiana |
| 3^MODULO 11.45-13.25 | Ling.cult.straniera 2-Spagnolo | Matematica | Lingua e letteratura italiana | Fisica | Diritto ed Economia Politica |

6. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL TRIENNIO

| Materie del curriculum degli studi | III A.S. 2023/2024 | IV A.S. 2024/2025 | V A.S. 2025/2026 |
|---|-------------------------------|------------------------------|-----------------------------|
| IRC | // | // | // |
| Lingua e letteratura italiana | Cafro | Cafro | Cafro |
| Storia | Cafro | Cafro | Cafro |
| Scienze umane | Bonanno | Bonanno | Bonanno |
| Filosofia | Bonanno | Bonanno | Bonanno |
| Diritto ed economia politica | Sbriglione | Sbriglione | Sbriglione |
| Scienze motorie | Forcella | Forcella | Rossoni |
| Lingua e cultura inglese | Arnoldi | Arnoldi | Arnoldi |
| Lingua e cultura spagnola | Cortiana | Cortiana / Vaglietti | Cortiana |
| Matematica | Rocchi | Rocchi | Longhi |
| Storia dell'arte | Rotondella | Rotondella | Rotondella |
| Fisica | Rota | Pata | Longhi |

7. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da quattordici alunni, di cui dieci femmine e quattro maschi. Fin dall'inizio del triennio la classe si è dimostrata affiatata e ben coesa al suo interno, accogliendo con entusiasmo i nuovi studenti provenienti da altri istituti. In generale la classe ha seguito con attenzione e partecipazione le lezioni, soprattutto durante l'ultimo anno. Questo coinvolgimento attivo degli studenti ha inoltre permesso di svolgere lezioni più interattive con dibattiti e approfondimenti.

Per quanto riguarda la didattica, durante la classe terza alcuni studenti hanno riscontrato diverse difficoltà nell'affrontare il nuovo carico di studio e concetti più complessi rispetto a quelli del precedente biennio. Tuttavia, è da sottolineare come questi elementi non si siano persi d'animo e siano riusciti ad arrivare all'ultimo anno compiendo enormi progressi, nonostante le difficoltà. I risultati scolastici sono nella media, con qualche studente che si distingue particolarmente per la dedizione e gli esiti molto positivi. In generale, la programmazione didattica è stata sempre regolare e in linea con quanto programmato.

Alunni con BES - cfr. Fascicolo personale allegato agli atti.

8. LINGUE STRANIERE STUDIATE

Gli studenti hanno studiato le seguenti lingue straniere:

- Lingua e cultura straniera I: INGLESE
- Lingua e cultura straniera II: SPAGNOLO

Oltre all'approfondimento della lingua nei suoi diversi aspetti (grammatica, comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale), nel triennio lo studio è stato particolarmente incentrato sulle rispettive letterature e culture.

Per ulteriori dettagli riguardanti l'ultimo anno, si rimanda al programma specifico delle due discipline.

9. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Progetto inclusività

L'esperienza maturata negli ultimi anni ci porta a considerare ambizioso, quanto fondamentale, il proposito di convertire il concetto di inclusione in pratica scolastica diffusa, consolidata, sistematica: un'organizzazione realmente e totalmente inclusiva richiede infatti un sistema ad alta efficienza, caratterizzato da un modello didattico rigoroso e coerente, equipe di lavoro stabili, conoscenze e competenze specifiche diffuse, radicamento sul territorio (raccordi e sinergie con aziende, Enti, Università), fiducia nel progetto e senso di appartenenza.

iSchool intende abbracciare una politica inclusiva su larga scala, in grado di rispondere ai bisogni di ciascun alunno, conciliando l'attenzione e la presa in carico delle situazioni di fragilità con la valorizzazione delle potenzialità presenti. Tale prospettiva richiede non solo l'integrazione scolastica degli alunni rappresentanti di una qualche diversità, ma soprattutto la trasformazione dell'intera struttura in un'organizzazione idonea alla presa in carico educativa delle differenti difficoltà che tutti i ragazzi potrebbero incontrare durante il loro percorso. Ad ogni studente deve essere infatti garantita l'opportunità di aderire ad un progetto didattico-educativo sostenibile e una possibile esperienza di successo.

A tal fine, il progetto inclusività iSchool prevede che la scuola:

- sappia riconoscere i bisogni dei propri alunni e le differenze che li caratterizzano
- possieda solide e aggiornate competenze pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali
- disponga di strumenti e risorse concreti da utilizzare nella progettazione e nella realizzazione di interventi finalizzati al successo formativo

- proponga una didattica diversificata (per modelli di apprendimento, strumenti, metodi di lavoro), flessibile e personalizzata, in grado di rispondere ai bisogni di ciascun alunno e valorizzarne le potenzialità
- si configuri come “ambiente modificante” (spazi, arredi, sistema di relazioni, progetti costruiti ad hoc, iniziative), identificando le condizioni favorevoli a uno sviluppo armonico e globale della personalità del singolo.

La legge 107, comma 7, lettera l) sostiene con forza soprattutto il *“potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014”*. In iSchool una particolare attenzione è riservata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali la scuola mette in atto strategie e piani di studio mirati a una loro piena inclusione. Per attuare ciò si avvale di insegnanti specializzati, di una formazione continua dei docenti curricolari e dell'imprescindibile collaborazione con le famiglie, gli specialisti di riferimento e gli Enti che operano sul territorio.

10. PIANO DIDATTICO GENERALE

Obiettivi trasversali

- Rispettare le regole dell'istituto (presenza assidua, puntualità, comportamento corretto in classe, durante il cambio dell'ora e nell'intervallo, rispetto delle norme antifumo)
- Rispettare le regole del docente e della classe.
- Mantenere rapporti educati con i docenti
- Mantenere rapporti educati con i compagni
- Essere collaborativi / assumere comportamenti funzionali (prendere appunti, intervenire opportunamente, essere forniti del materiale, segnalare problematicità, ...)
- Mantenere con costanza la concentrazione durante il lavoro in classe
- Organizzare lo studio domestico gestendo gli impegni delle diverse materie
- Rispettare le scadenze.

Gli insegnanti concordano che, nel formulare il voto di condotta di ciascuno studente, fanno riferimento ai suddetti obiettivi generali e comportamentali, oltre a quanto indicato nel regolamento di disciplina dell'Istituto.

Obiettivi cognitivi

- Potenziare la partecipazione, rafforzando l'interesse

- Migliorare le capacità e le competenze disciplinari, imparando a mettere a frutto le indicazioni metodologiche fornite dai docenti
- Ampliare il proprio orizzonte culturale tramite l'acquisizione di nuove conoscenze
- Sviluppare il controllo dei processi logici (deduttivi, induttivi, analogici); esercitare la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale
- Sviluppare la capacità di trasferire criticamente in contesti nuovi le conoscenze e le abilità acquisite, evitando processi di apprendimento meramente ripetitivi, di accumulo, settoriali
- Maturare la capacità di valutare contenuti e livelli dell'apprendimento in base a criteri pertinenti.

Obiettivi didattici

Si fa riferimento alle programmazioni delle singole discipline.

Metodologia e strumenti didattici

Gli insegnanti ritengono utile definire una serie di atteggiamenti comuni allo scopo di rendere più incisiva l'azione educativa. In particolare si sottolinea l'importanza di:

- Verificare che gli alunni rispettino le regole della vita scolastica
- Favorire lo spirito di collaborazione e il dialogo nella classe, sia su temi dei programmi di studio, sia sull'attualità
- Stimolare negli alunni la capacità di esporre rivolgendosi alla classe, rimuovendo gli ostacoli che impediscono la libera comunicazione nel gruppo
- Stimolare la partecipazione alle attività dell'Istituto e ad attività culturali e sportive extrascolastiche
- Riconoscere e valorizzare le singole e più svariate attitudini degli studenti; sviluppare la sensibilità artistica e le capacità critiche secondo le singole predisposizioni
- Incoraggiare la fiducia dello studente nelle proprie possibilità e favorire l'autovalutazione
- Tenere conto dei livelli di partenza e riconoscere la specificità dei modi e dei tempi di apprendimento
- Proporre i contenuti con chiarezza argomentativa
- Fornire indicazioni, anche personalizzate, per la riorganizzazione delle conoscenze e per il recupero delle carenze; fornire indicazioni sul metodo con cui affrontare i compiti assegnati (strumenti, sequenze operative, tempi)

- Alternare le fasi della lezione frontale a fasi dialogate; utilizzare i laboratori e i supporti utili alla didattica.

Laddove ritenuto necessario sono stati affrontati percorsi di studio individuale monitorato per consentire agli studenti di recuperare i contenuti ancora lacunosi e per rendere più efficaci le proprie competenze tecniche e/o linguistiche.

Strumenti e criteri di valutazione

I docenti si impegnano a:

- Chiarire le modalità di valutazione delle verifiche, sia orali che scritte
- Garantire in ognuno dei periodi di suddivisione dell'anno scolastico l'effettuazione del numero di verifiche orali e scritte congrue alle singole discipline
- Non programmare per quanto possibile più di una verifica al giorno, annotando la data sul registro di classe, anche al fine di evitare un'eccessiva intensificazione settimanale
- Consegnare le verifiche corrette e valutate di norma entro 10 giorni e comunque prima della verifica successiva
- Comunicare contestualmente alla prova agli alunni i voti relativi alle verifiche orali (interrogazioni).

Al fine dell'attribuzione del voto o giudizio si terranno presenti i seguenti elementi:

- organizzazione del lavoro
- conoscenza degli argomenti
- comprensione e rielaborazione personale
- approfondimenti e capacità di cogliere o ipotizzare la complessità dei problemi
- utilizzo dei linguaggi specifici
- capacità di applicazione di regole, di analisi e di sintesi.
- Nella valutazione dello scrutinio finale saranno presi in considerazione anche i seguenti elementi: livelli di partenza della classe; livelli di partecipazione ed interesse; impegno nel lavoro scolastico.

11. DNL con metodologia CLIL

Nel corso del triennio il Liceo delle Scienze Umane ha affrontato le lezioni di storia dell'arte in lingua inglese con il docente Prof. Rotondella. Il programma svolto ha seguito le direttive ministeriali. Durante i primi due anni del triennio le lezioni si sono svolte interamente in lingua inglese. Nell'ultimo anno le lezioni si sono svolte 50% in inglese e 50% in italiano. Nel complesso il rendimento della classe è più che positivo.

12. Discipline coinvolte e relativi obiettivi specifici per l'insegnamento

trasversale di Educazione civica

Il liceo delle scienze umane prevede l'insegnamento della disciplina di "Diritto ed economia politica", nella quale viene ampiamente affrontato lo studio della costituzione e dei valori della cittadinanza (programmazione allegata all'interno del documento).

Tuttavia, l'Educazione Civica è un insegnamento trasversale e interdisciplinare che promuove cittadinanza attiva, sostenibilità, legalità, cittadinanza digitale e apprendimento esperienziale attraverso attività concrete e partecipative. Pertanto, tutti i docenti hanno trattato e approfondito diversi argomenti inerenti al percorso di "Educazione civica" nelle varie discipline.

L'insegnamento di Educazione Civica si è sviluppato attorno a tre nuclei fondamentali:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
2. Sviluppo Economico E Sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

In particolare, ogni nucleo concettuale permetteva di sviluppare determinate competenze:

- Nucleo concettuale Costituzione:
 1. Rispetto della persona, responsabilità, legalità e solidarietà
 2. Interazione con istituzioni e cittadinanza attiva
 3. Rispetto delle regole e dello stato di diritto
 4. Tutela della salute e del benessere psicofisico
- Nucleo tematico Sviluppo Economico E Sostenibilità
 5. Tutela dell'ambiente e sviluppo economico sostenibile
 6. Consapevolezza dei rischi ambientali e comportamenti responsabili
 7. Tutela dei beni materiali e immateriali
 8. Educazione finanziaria e valorizzazione dell'impresa
 9. Contrasto all'illegalità

- Nucleo concettuale Cittadinanza Digitale
 - 10. Accesso critico e responsabile alle informazioni digitali
 - 11. Comunicazione digitale corretta e consapevole
 - 12. Tutela dell'identità digitale e sicurezza online

Nel percorso sono state inoltre sviluppate e approfondite le competenze chiave europee, ovvero aree fondamentali definite dalla Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018, indispensabili per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'occupazione. Di seguito l'elenco:

1. Competenza alfabetica funzionale: Capacità di interpretare e comunicare concetti, fatti e sentimenti in forma scritta e orale.
2. Competenza multilinguistica: Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Utilizzo del pensiero matematico e scientifico per risolvere problemi della vita quotidiana.
4. Competenza digitale: Uso sicuro e critico delle tecnologie digitali (ICT) per studio, lavoro e partecipazione sociale.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di gestire il proprio apprendimento, organizzare il tempo e lavorare con gli altri.
6. Competenza in materia di cittadinanza: Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita civile e sociale.
7. Competenza imprenditoriale: Spirito di iniziativa, creatività, pensiero critico e capacità di pianificare per raggiungere obiettivi.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Comprensione ed espressione creativa di idee ed emozioni attraverso vari linguaggi artistici

Di seguito si evidenziano le competenze acquisite nelle singole discipline tramite il percorso trasversale di educazione civica:

- Diritto ed economia politica:
 - Nucleo Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
 - Nucleo Sviluppo sostenibile

- Scienze umane:
- Nucleo Cittadinanza Digitale:
 - Accesso critico e responsabile alle informazioni digitali
 - Comunicazione digitale corretta e consapevole
 - Tutela dell'identità digitale e sicurezza online
- Competenza chiave europea — Competenza alfabetica funzionale
- Competenza chiave europea — Competenza digitale
- Competenza chiave europea — Competenza in materia di cittadinanza

- Lingua e letteratura italiana:

- Saper analizzare e comprendere correttamente i documenti proposti
- Saper argomentare oralmente e in forma scritta le proprie idee
- Organizzazione corretta del lavoro e dello studio

- Storia:

- Confrontarsi con le fonti storiche e il linguaggio tipico della disciplina
- Saper cogliere elementi di continuità e di differenza tra modernità e passato
- Saper legare le diverse epoche storiche
- Acquisizione di concetti chiave come cittadinanza e diritti

- Lingua e cultura inglese:

- Nucleo concettuale Sviluppo Economico E Sostenibilità: Educazione finanziaria e valorizzazione dell'impresa
- Nucleo concettuale Cittadinanza Digitale: Accesso critico e responsabile alle informazioni digitali
- Nucleo concettuale Cittadinanza Digitale: Comunicazione digitale corretta e consapevole
- Competenza chiave europea — Competenza digitale
- Competenza chiave europea — Competenza multilinguistica
- Competenza chiave europea — Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza chiave europea — Competenza imprenditoriale
- Competenza chiave europea — Competenza alfabetica funzionale

- Matematica: Cittadinanza digitale / Sviluppo del pensiero critico
- Fisica: Cittadinanza digitale / Sviluppo del pensiero critico
- Lingua e cultura spagnola:
 - Nucleo Costituzione (DM 35/2020): riconoscere il valore della dignità della persona (art. 2 e 3 Cost.) attraverso la rappresentazione letteraria dell'individuo che si oppone — o subisce — strutture sociali oppressive.
 - Nucleo Costituzione (DM 35/2020): conoscere principi e valori fondanti delle costituzioni democratiche; comprendere il significato storico dell'affermazione dei diritti civili, politici e sociali; cogliere le analogie con la Costituzione italiana.
 - Nucleo Cittadinanza digitale (DM 35/2020): comprendere criticamente come le tecnologie digitali plasmino l'accesso all'informazione e la rappresentazione delle lingue e culture; riconoscere bias linguistici e culturali nei sistemi di IA.
 - Nucleo Sviluppo sostenibile (Agenda 2030, Obiettivi 4 e 10): riflettere sull'equità linguistica come dimensione dell'inclusione e della qualità dell'istruzione globale.
 - Nucleo Sviluppo sostenibile (Agenda 2030, Obiettivo 5 — parità di genere; Obiettivo 16 — pace, giustizia e istituzioni solide): riconoscere l'avanguardia della Costituzione del 1931 sul suffragio femminile (1931, prima della Costituzione italiana del 1948) e sui diritti delle donne.
 - Competenza chiave europea — Competenza digitale
 - Competenza chiave europea — Competenza in materia di cittadinanza
 - Competenza chiave europea — Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
 - Competenza chiave europea — Consapevolezza ed espressione culturale
 - Competenza chiave europea — Competenza multilinguistica
- Storia dell'Arte:
 - Nucleo tematico Sviluppo Economico e Sostenibilità: Competenza nel maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
- Scienze motorie e sportive:
 - Tutela della salute e del benessere psicofisico
 - Interazione con istituzioni e cittadinanza attiva

Di seguito si evidenziano le tematiche e gli obiettivi di educazione civica, insieme alle attività proposte in ogni disciplina:

| Disciplina | Tematiche e obiettivi di educazione civica |
|--------------------------|---|
| Lingua e cultura inglese | <ul style="list-style-type: none"> - Sapere rispondere alle domande relative alla parte inglese dei test di ingresso universitari tramite lo svolgimento di diverse simulazioni - Saper creare una simulazione di un test di ingresso universitario (parte in inglese) dando il prompt corretto a uno strumento di intelligenza artificiale - Saper redigere un Curriculum Vitae in lingua inglese - Conoscenza del lessico in lingua inglese relativo al mondo del lavoro (Business English) e dell'università (Academic English) - Saper raccontare di sé e del proprio percorso scolastico ed extrascolastico in lingua inglese |
| Matematica | <ul style="list-style-type: none"> - Matematica contro le bufale: attività didattica laboratoriale mirata al contrasto della disinformazione e delle pseudoscienze. Attraverso la somministrazione di un sondaggio interno e la successiva analisi dei risultati, gli studenti imparano a distinguere tra percezione soggettiva ed evidenza statistica. - Tale attività ha permesso agli studenti di sviluppare il pensiero razionale e le competenze di <i>fact-checking</i>, applicare modelli probabilistici e il coefficiente di correlazione statistica per la verifica dei dati, riconoscere l'impatto dei bias cognitivi nell'accettazione delle false notizie. - Materiali e strumenti utilizzati: Questionari di rilevazione dati (somministrati in aula), tabelle a doppia entrata, formule e schemi di calcolo delle probabilità e della correlazione statistica. |
| Fisica | <ul style="list-style-type: none"> - Pluralità delle fonti energetiche e futuro delle auto elettriche: percorso laboratoriale di Educazione civica centrato sulla transizione energetica e sulla mobilità elettrica. Attraverso l'analisi di dati, il confronto tra fonti e il dibattito guidato, gli studenti imparano a distinguere tra percezione e realtà scientifica, affrontando in modo critico temi come rendimento, efficienza, mix energetico, impatto ambientale e costi sociali delle diverse scelte tecnologiche. - Tale attività ha permesso agli studenti di comprendere il rapporto tra fonti energetiche, sostenibilità e mobilità, sviluppare il pensiero critico nell'analisi di dati e argomentazioni, riconoscere misconcezioni diffuse su auto elettriche, efficienza energetica e transizione ecologica e argomentare in modo consapevole su vantaggi, limiti e prospettive delle diverse soluzioni energetiche. |

| | |
|-------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Materiali e strumenti utilizzati: presentazione multimediale con dati aggiornati, schede di lavoro e domande guida, tabelle comparative su costi, consumi e rendimento, quiz finale di verifica e discussione, lavagna / LIM per il dibattito in classe. |
| Storia | <ul style="list-style-type: none"> - Lettura critica della realtà attraverso la storia - Comprendere al meglio le Posizioni del Sì e del No in riferimento al Referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026 (in collaborazione con il prof. Mazzola); analisi critica dei documenti legati al Referendum - Comprendere le origini del fenomeno della Mafia |
| Lingua e letteratura italiana | <ul style="list-style-type: none"> - Analisi dettagliata di articoli di giornale e di documenti per comprendere al meglio la situazione relativa al conflitto tra Israele e Palestina - Analisi dettagliata di articoli di giornale e di documenti per comprendere al meglio la situazione relativa al conflitto tra Conflitto Russia-Ucraina - Conoscere le cause e le conseguenze dell'antisemitismo: Primo Levi |
| Scienze motorie e sportive | <ul style="list-style-type: none"> - Imparare le basi teoriche e la pratica del primo soccorso - Imparare le basi teoriche dell'utilizzo del defibrillatore |
| Lingua e cultura spagnola | <ul style="list-style-type: none"> - Confronto tra <i>Don Quijote</i> (Cervantes) e <i>Fantozzi</i> (Villaggio): l'antieroe come specchio sociale <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi: individuare le caratteristiche dell'antieroe letterario e riconoscerne la funzione di critica sociale, analizzare il rapporto tra individuo e società nell'opera di Cervantes e nella saga fantozziana, argomentare in lingua spagnola le analogie e le differenze tra i due personaggi (idealismo donchisciottesco vs. rassegnazione fantozziana), riflettere sul valore civile della satira e della parodia come strumenti di denuncia. • Materiale utilizzato: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Estratti da <i>Don Quijote de la Mancha</i> di Miguel de Cervantes Saavedra (capitoli I e VIII), già analizzati nel programma di letteratura. ▪ Estratti dai romanzi di Paolo Villaggio (<i>Fantozzi</i>, Rizzoli) e clip selezionate dal film <i>Fantozzi</i> (Luciano Salce, 1975) e <i>Il secondo tragico Fantozzi</i> (Luciano Salce, 1976). ▪ Materiale critico condiviso su Teams: articoli sulla figura dell'antieroe nella letteratura europea e sul rapporto tra individuo e potere. - Il ruolo dello spagnolo nell'Intelligenza Artificiale <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi: Conoscere il peso demografico e digitale dello spagnolo e le iniziative istituzionali per la sua tutela |

nell'ambito dell'IA (progetto LEIA della RAE), identificare potenzialità e rischi dell'uso dell'IA in lingua spagnola (qualità dei corpora, varietà diatopiche, bias culturali), esprimere in lingua spagnola un'opinione argomentata sul rapporto tra lingua, tecnologia e identità culturale, adottare un atteggiamento critico e responsabile nell'uso quotidiano di strumenti di IA.

- Materiale utilizzato:
 - Articoli divulgativi da fonti spagnole sul tema della rappresentazione linguistica nei modelli di IA (es. El País, BBVA OpenMind, Fundéu RAE).
 - Documenti della Real Academia Española relativi al progetto LEIA (Lengua Española e Inteligencia Artificial).
 - Dati statistici sulla diffusione dello spagnolo nel mondo digitale (Istituto Cervantes, El español: una lengua viva, rapporto annuale).
 - Esercitazioni pratiche di confronto tra output di modelli linguistici in spagnolo e in altre lingue.
- La Constitución española de 1931 — confronto con la Costituzione del 1978
 - Obiettivi: conoscere il contesto storico della proclamazione della Seconda Repubblica (1931) e della Transizione democratica (1975-1978), confrontare i principi fondamentali delle due costituzioni spagnole (forma di Stato, sovranità, diritti, laicità, ruolo della donna), individuare elementi di continuità e di rottura tra le due esperienze costituzionali, operare collegamenti con la Costituzione italiana (1948) e riconoscere il patrimonio comune del costituzionalismo europeo del Novecento, argomentare in lingua spagnola sul valore civile e democratico dei testi costituzionali.
 - Materiale utilizzato:
 - Estratti dal testo della Constitución de la Segunda República Española del 9 dicembre 1931 (articoli selezionati: artt. 1, 2, 3, 25, 36, 43).
 - Estratti dalla Constitución Española del 1978 (articoli selezionati: artt. 1, 2, 3, 14, 16, 32).
 - Collegamenti al programma di letteratura: Las libertades de la segunda república (p. 307) e La transición y la democracia (pp. 404-406).
 - Materiali storici condivisi su Teams: schede sulla Seconda Repubblica, sul franchismo e sulla Transizione democratica.

| | |
|-------------------------------------|---|
| <p>Diritto ed economia politica</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la normativa italiana e comunitaria in merito all'intelligenza artificiale – L. 23.09.2025 n. 132 - Economia sostenibile: l'Agenda 2030 – classificazione dei paesi ricchi/poveri – fluttuazioni cicliche - Regolamento UE n. 1689/2024 |
| <p>Storia dell'arte</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Arte In Guerra - Powerpoint relativo all'arte durante le guerre e specialmente la seconda guerra mondiale (opere protette in loco o evacuate dai musei e nascoste) - Primitivismo e Colonialismo - Testo con riferimento all'arte primitiva non europea giunta in Europa a seguito della colonizzazione dell'Africa. Concetto di inferiorità e differenza - Arte Degenerata - Mostra d'arte allestita sotto il regime nazista per educare le persone all'arte considerata accettata dal regime in contrapposizione all'arte (tutti i movimenti d'avanguardia) considerata degenerata - Obiettivi: analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici. |
| <p>Scienze umane</p> | <p>Le implicazioni etiche dell'uso dell'intelligenza artificiale. Le modalità di approfondimento e studio sono così articolate: saggi online tratti da www.sociologicamente.it, articoli tratti da quotidiani e periodici cartacei e online, analisi e riflessione sulle risposte al quesito fornite da IA Generative (GAI) e Modelli Linguistici di Grandi Dimensioni (LLM).</p> |

13. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E

PROGRAMMATE NEL TRIENNIO

| DATA / PERIODO | ATTIVITA' | DALLE / ALLE | TOT. ORE |
|-------------------------|--|--------------|----------|
| CLASSE III | | | |
| 30/10/2023 | Webinar: ISPI per le Scuole "Israele-Hamas: capire il conflitto" | 10.00-11.00 | 1h |
| 07/11/2023 | Webinar: ISPI per le Scuole "Israele-Hamas: capire il conflitto" | 10.00-11.00 | 1h |
| Primo quadrimestre | Il lavoro del traduttore, dell'interprete e dell'insegnante di lingua straniera - prof.ssa Arnoldi Francesca | | 2h |
| Primo quadrimestre | Riflessione sulle possibilità successive alla conclusione del ciclo di scuola di II grado - prof.ssa Cortiana Giulia | | 4h |
| Primo quadrimestre | Riflessione sul comunicare le proprie idee in modo efficace - prof.ssa Cortiana Giulia | | 4h |
| 20/02/2024 - 24/02/2024 | Viaggio di istruzione a Madrid | | 5gg |
| Secondo quadrimestre | Progetto "capolavoro" dello studente - prof.ssa Arnoldi Francesca e prof. Bonanno Christian | | 8h |
| Secondo quadrimestre | Piattaforma "Mi Assumo" - "Start-up a 14 anni" nell'ambito dell'itinerario della competenza personale | | 2h |
| Secondo quadrimestre | Redazione del questionario relativo al progetto "Tik Tok Friends" - prof. Bonanno Christian | | 6h |

| | | | |
|------------------------------|--|------------------|----------|
| Secondo quadrimestre | Piattaforma "Mi Assumo" - "Lo scudo verde" | | 4h |
| CLASSE IV | | | |
| 17/10/2024 | Salone dello Studente: uscita didattica a Milano (Parco Esposizioni Novegro) | 8.30-12.30 | 4h |
| 23/11/2024 | Formazione sulla sicurezza generale nei luoghi di lavoro | 9.00-13.00 | 4h |
| 28/11/2024 - 29/11/2024 | Visita al CERN (European Organization for Nuclear Research) e alla città di Ginevra | | 2gg |
| 27/01/2025- 07/02/2025 | Stage in azienda | | 80h |
| 13/02/2026 | Orientamento rivolto alle professioni medico-sanitarie: le professioni dell'Area Riabilitativa | 9.00-11.00 | 2h |
| 21/02/2025 | Incontro con Mario Caironi Ingegnere e Ricercatore | 10.00-11.30 | 1h 30min |
| 25/02/2025 | Piattaforma "Mi Assumo" - Itinerario della consapevolezza ed espressioni culturali (i libri vanno di moda) | 8.00-9.40 | 1h 40min |
| 26/03/2025 | incontro con Davide Provenzi co-founder di "cronache di spogliatoio" | 11.45 - 13.25 | 1h 40min |
| Secondo quadrimestre | Riflessione sull'attività del PCTO - Tutti i docenti del Consiglio di Classe | | 2h |
| Secondo quadrimestre | Riflessioni su istituzioni, carcere, pena di morte - Prof. Bonanno Christian | | 2h |
| Primo quadrimestre e secondo | Progetto teatro con rappresentazione dello spettacolo "Lo strano caso del | | 40h |

| | | | |
|---|---|-------------|----------|
| quadrimestre – spettacolo finale: 04/06/2025 | Dottor Bonazkyll e Mr Rocchyde” | | |
| CLASSE V | | | |
| 31/10/2025 - 7/11/2025 | Viaggio d’istruzione in Oman | | 7 gg |
| 09/01/2026 | Piattaforma “Mi Assumo” - attività “Missione Cyber Sicurezza” | 11.45-13.25 | 1h 40min |
| 15/01/2026 | Piattaforma “Mi Assumo” - attività “Protagonisti invisibili dello spettacolo” | 9.50-11.30 | 1h 40min |
| 02/02/2026 | "Il grande inganno - l'evoluzione della moneta, dal baratto alle cryptovalute", tenuto da Gandossi Massimiliano | 8.00-10.00 | 2h |
| 05/03/2026 | Attività di orientamento in uscita: approfondimento del percorso di studi in ambito psicologico e prospettive formative e professionali connesse, con particolare attenzione alla continuità tra il percorso liceale e quello universitario - Dott.ssa Beatrice Farina | 9.50-11.30 | 2h |
| 09/03/2026 | Prove INVALSI di italiano | 8.00-10.00 | 2h |
| 10/03/2026 | Prove INVALSI di matematica | 10.00-12.00 | 2h |
| 11/03/2026 | Prove INVALSI di inglese | 8.00-10.00 | 2h |
| Primo e secondo quadrimestre | <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni sulla parte inglese dei TOLC universitari Il CV in lingua inglese - Il lessico del lavoro e dell’università (vocabolario Business English e Academic English) – prof.ssa Arnoldi Francesca | | 8h |

| | | | |
|----------------------|---|--|----|
| Secondo quadrimestre | Informazioni relative al dottorato di ricerca - prof.ssa Cortiana Giulia | | 2h |
| Secondo quadrimestre | Informazioni relative ai test universitari di matematica / fisica e di logica - prof. Longhi Rubens | | 2h |

Per i percorsi di Formazione Scuola Lavoro si rimanda al curriculum dello studente di ogni singolo alunno.

14. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono state previste diverse attività finalizzate al recupero delle insufficienze e volte al potenziamento di competenze specifiche, in particolare quelle di scrittura ed esposizione orale; in particolare, il docente della materia prevista in prima prova (lingua e letteratura italiana) si è reso disponibile per correggere elaborati scritti in autonomia a casa dagli studenti (con materiale fornito dall'insegnante), al fine di potenziare l'abilità di scrittura.

La maggior parte dei docenti ha poi verificato in itinere l'effettivo recupero delle lacune pregresse.

15. PROVE DI SIMULAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA CON GRIGLIE DI

VALUTAZIONE

Simulazioni delle prove scritte.

Prima simulazione di prima prova (26 gennaio 2026):

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo una la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di fusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ("in linea") e *offline* ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide² ali dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghie
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹ *rabido*: rapido

² *alide*: aride

³ *agave*: pianta con foglie lunghe e camose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Manlio Di Domenico, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuire il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

| Articoli prima delle modifiche | Articoli dopo le modifiche |
|---|--|
| Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. | Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali. |
| Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali. | Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali. |

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI MATURITA' 2025-2026 – SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
27.01.2026

PRIMA PARTE

Il candidato legga con attenzione il brano e ne illustri i passi salienti.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto il 25 settembre 2015 dall'Assemblea generale dell'Onu, ovvero dai governi dei 193 Paesi membri. Il suo cuore pulsante è rappresentato da 17 Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile (Sustainable development goals, SDGs), inglobati in un grande programma d'azione che individua ben 169 target o traguardi. Gli Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile fanno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del millennio (Millennium development goals) che li hanno preceduti e mirano a completare ciò che questi non sono riusciti a realizzare. Con i loro "predecessori" i SDGs condividono obiettivi comuni su un insieme di questioni cruciali: la lotta alla povertà, ad esempio, ma anche l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. I firmatari, all'atto della sottoscrizione, riconoscono "che *radicare la povertà in tutte le sue forme e dimensioni, inclusa la povertà estrema, è la più grande sfida globale ed un requisito indispensabile per lo sviluppo sostenibile*". Tutti i Paesi e tutte le parti in causa, agendo in associazione collaborativa, si impegnano quindi ad implementare questo programma. "Siamo decisi a liberare la razza umana dalla tirannia della povertà e vogliamo curare e salvaguardare il nostro pianeta – affermano -. Siamo determinati a fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare il mondo sulla strada della sostenibilità e della resilienza. Nell'intraprendere questo viaggio collettivo, promettiamo che nessuno verrà trascurato". In questo quadro, i propositi dell'Accordo "mirano a realizzare pienamente i diritti umani di tutti e a raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione di tutte le donne e le ragazze – spiegano i sottoscrittori del documento -. Essi sono interconnessi e indivisibili e bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: la dimensione economica, sociale ed ambientale. Gli Obiettivi e i traguardi stimoleranno nei prossimi 15 anni interventi in aree di importanza cruciale per l'umanità e il pianeta". Più nel dettaglio, gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (Sustainable development goals, SDGs) mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni relative allo sviluppo economico e sociale, includendo la povertà, la fame, il diritto alla salute e all'istruzione, l'accesso all'acqua e all'energia, il lavoro, la crescita economica inclusiva e sostenibile, il cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente, l'urbanizzazione, i modelli di produzione e consumo, l'uguaglianza sociale e di genere, la giustizia e la pace.

(<https://www.esq360.it/esq-world/sostenibilita-significato-obiettivi-e-perche-e-importante/> - 6.09.2021)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda alle domande che seguono partendo dal testo proposto:

1) Considerata la necessità che gli Stati membri dell'ONU debbano attivarsi per legiferare al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, quali sono le **Istituzioni dello Stato italiano** e, in particolare, quale è il ruolo del Parlamento, la sua composizione e quali sono le fasi del procedimento ordinario volto all'approvazione delle leggi dello Stato.

2) Con riferimento al **patrimonio artistico e culturale italiano**, come e per il tramite di quali articoli, nel corso degli anni, la **tutela dell'ambiente** è entrata a far parte della Costituzione italiana, a dimostrazione dell'importanza che con il tempo è stata attribuita a questo diritto.



Scuola secondaria di secondo grado
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale
Classe V
a.s. 2025/26

Simulazione di Seconda Prova

Diritto ed Economia Politica

“Mercoledì 28 aprile è stato pubblicato su YouTube un video lungo poco meno di un’ora che si presenta come «il primo documentario» che cerca di indagare sulla morte di Giulio Regeni, il ricercatore italiano dell’Università di Cambridge torturato e ucciso al Cairo, in Egitto, nel gennaio del 2016. Il video – che è in arabo con sottotitoli, si intitola *The Story of Regeni* e ha autori ignoti – è in realtà un tentativo di screditare Giulio Regeni e di scagionare il regime egiziano da ogni responsabilità per la sua morte, usando insinuazioni, invenzioni propagandistiche e teorie del complotto già in buona parte smentite.

Benché prometta di rivelare «dettagli che si pubblicano per a prima volta» (sic), come è scritto sulla pagina Facebook, il video non presenta nessun argomento nuovo o notevole, ma sta circolando abbastanza in questi giorni per un paio di ragioni: è stato pubblicato in concomitanza con la prima udienza del processo della procura di Roma contro quattro membri dei servizi di sicurezza egiziani accusati dell’omicidio di Regeni e contiene interviste ad alcune personalità italiane, tra cui l’ex ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri e l’ex ministra della Difesa Elisabetta Trenta.

Quasi tutti gli intervistati italiani, dopo la pubblicazione del documentario, si sono dissociati dal suo contenuto.

Non è chiaro chi siano gli autori del video e chi lo abbia pubblicato: né su YouTube né altrove sono specificati i nomi di un eventuale regista o di una casa di produzione. Il canale YouTube che lo ospita è stato creato lo scorso 22 aprile e ha in tutto quattro video caricati: le due versioni del filmato, una con sottotitoli in italiano e una con sottotitoli in inglese, e due trailer, pubblicati un paio di giorni prima.

Regeni scomparve mentre stava lavorando al Cairo, in Egitto, a una tesi di dottorato sui sindacati del paese. Il suo corpo, con i segni di innumerevoli torture, venne trovato nove giorni dopo, il 3 febbraio, abbandonato al lato di una strada.

Inizialmente le autorità egiziane sostennero che Regeni fosse stato vittima di rapinatori, ma secondo la procura di Roma fu torturato e ucciso dalle forze di sicurezza egiziane. Al processo sono imputati, tutti *in absentia*, il generale Sabir Tariq, i colonnelli Usham Helmi e Athar Kamel Mohamed Ibrahim e il maggiore Magdi Ibrahim Abdelal Sharif per reati che vanno dal sequestro di persona pluriaggravato al concorso in omicidio aggravato al concorso in lesioni personali aggravate. La vicenda Regeni ha anche portato a un grave scontro diplomatico tra Egitto e Italia, che per alcuni anni ha ritirato il suo ambasciatore dal Cairo.

Il video ha un montaggio e una fotografia semiprofessionali, nello stile di un documentario “true crime”, e usa attori per drammatizzare alcune scene; le tesi del video ricalcano la versione delle autorità egiziane sul caso Regeni, con l’aggiunta di elementi complottistici o comunque non provati. Buona parte del filmato è dedicata a screditare la figura di Regeni con insinuazioni sul fatto che la sua ricerca sui sindacati indipendenti dei venditori ambulanti egiziani avesse in realtà un doppio fine. Le insinuazioni cadono in diverse contraddizioni: dapprima uno degli intervistati – il giornalista italiano Fulvio Grimaldi – lascia intendere che Regeni avrebbe potuto essere molto vicino ai servizi segreti statunitensi e occidentali, ma in seguito si insinua che tramite la sua tutor a Cambridge, Maha Abdelrahman, Regeni fosse vicino alla Fratellanza musulmana, un’organizzazione islamista che aveva vinto le elezioni in Egitto nel 2012 ma era stata rovesciata da un colpo di stato militare guidato dall’attuale presidente egiziano, il dittatore Abdel Fattah al Sisi.

Per gran parte del video, dunque, le attività di ricerca di Regeni sono presentate come molto sospette e come potenzialmente pericolose per la stabilità del regime. Viene intervistato Mohamed Abdallah, un sindacalista degli ambulanti che fin dal primo periodo dopo la scomparsa di Regeni ebbe un ruolo mediatico molto forte e che fu la persona che denunciò il ricercatore italiano alle autorità egiziane.

Dopo aver cercato di presentare Regeni come pericoloso per il regime, il video però ritratta e a un certo punto intervista un certo Wesam Ismail, presentato come un avvocato, che spiega che le forze di sicurezza egiziane non consideravano Regeni come pericoloso, lasciando intendere che non ci sarebbe stata ragione per ucciderlo.

La possibilità che siano state le forze di sicurezza egiziane a uccidere Regeni viene esclusa in fretta: uno degli intervistati, presentato come assistente del ministero dell’Interno egiziano, dice che le forze di sicurezza non sarebbero state tanto inette da uccidere Regeni e abbandonare il suo cadavere non lontano da una delle loro sedi, e la giustificazione è ritenuta come sufficiente. Sono smentiti

sbrigativamente anche i testimoni della procura di Roma che sostengono di aver visto Regeni in due caserme la notte della sua scomparsa.

Il video inoltre promette di spiegare gli «strani» movimenti di Regeni la sera della sua scomparsa, senza che però risultino davvero come tali (Regeni avrebbe allungato un po' la strada per prendere la metropolitana); sostiene che le autorità giudiziarie italiane non avrebbero collaborato con quelle egiziane e discredita la procura di Roma, che sta conducendo le indagini, per bocca di Maurizio Gasparri, secondo cui la procura non avrebbe «un ruolo molto apprezzato» perché «la magistratura italiana, purtroppo, ha molte cose da chiarire: non ci sono solo i misteri del Cairo o di Cambridge, ci sono anche i misteri della procura di Roma».

Un'altra teoria a cui viene dedicato molto spazio è quella secondo cui l'uccisione di Regeni sarebbe il risultato di un'operazione di un agente esterno (tendenzialmente la Fratellanza musulmana) per deteriorare i rapporti tra Italia ed Egitto: è una teoria già nota e non provata, che è stata fatta circolare dal regime egiziano. Il video accusa anche l'Italia di aver reagito troppo nervosamente e in maniera non responsabile dal punto di vista diplomatico.

Il ruolo degli intervistati italiani è fondamentale per dare forza alle tesi del video. I due più in evidenza sono Fulvio Grimaldi (presentato come Fulvio Gremaldi), un ex giornalista della Rai e oggi collaboratore tra le altre cose di siti complottisti come *ByoBlu*, che presenta varie teorie non confermate, compresa quella secondo cui Regeni sarebbe stato vicino ai servizi occidentali; e Leonardo Tricarico, ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica, oggi in pensione, che a un certo punto sostiene di aver «letto da qualche parte» che la presenza di Regeni in Egitto sarebbe stata una «operazione... finanziata da una fondazione che ha un collegamento funzionale e forse anche operativo con i Fratelli musulmani».

Grimaldi (e in parte anche Tricarico) dà anche un certo credito alla tesi secondo cui l'uccisione di Regeni aveva come scopo la rottura dei rapporti tra Italia ed Egitto.

Gli altri italiani intervistati sono Gasparri che, oltre a screditare la procura di Roma, ribadisce i presunti collegamenti tra Regeni, Cambridge e la Fratellanza musulmana, ed Elisabetta Trenta, ex ministra della Difesa, che però cita Regeni soltanto di passaggio e parla in maniera generica dei rapporti tra Italia ed Egitto.

Dopo la diffusione del video e le reazioni negative da parte dei media, quasi tutti gli italiani coinvolti si sono dissociati dal suo contenuto. Elisabetta Trenta ha detto a *Repubblica* di essere stata «vittima di un raggio»: la troupe che l'ha contattata per l'intervista le avrebbe detto di far parte del noto network *Al Arabiya* e che il tema del documentario non era Regeni ma i rapporti diplomatici ed economici tra Italia ed Egitto. Adesso Trenta definisce il documentario come una «schifezza vergognosa».

Anche Tricarico ha detto di essere stato contattato da un giornalista che diceva di lavorare per *Al Jazeera* e *Al Arabiya* e ha aggiunto che le sue parole sono state «rese funzionali alle tesi del filmato che io non condivido». Gasparri, pur ribadendo che dovrebbero essere fatte delle indagini sull'Università di Cambridge, ha aggiunto di non aver pronunciato «nessuna parola di discredito su Regeni».”

da “IL POST”, 29 aprile 2021

Il candidato elabori le proprie riflessioni sull'articolo proposto, ponendo articolare attenzione alle seguenti tematiche:

- la tortura oggi nel diritto italiano e nel mondo;
- quali i possibili problemi tra gli ordinamenti giuridici di diversi Stati ed i rapporti politici, economici e diplomatici conseguenti alla globalizzazione.

Griglie di valutazione prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

Commissione: _____ Candidato: _____

| INDICATORE | | PUNTI |
|--|--|---------|
| RISPETTO CONSEGNA (tempistiche, vincoli, materiale, ecc.) | Tutti i vincoli sono pienamente rispettati, il lavoro ben organizzato e le sue parti collegate tra loro in modo coerente e coeso, l'ordine grafico è ineccepibile. | 9 – 10 |
| | I vincoli sono rispettati quasi in tutti i loro aspetti, il testo organizzato in modo funzionale e l'ordine grafico è rispettato. | 7 – 8 |
| | I vincoli sono rispettati solo parzialmente, il testo presenta alcune incongruenze nella sua organizzazione e l'ordine grafico presenta dei limiti. | 4 – 6 |
| | I vincoli non sono rispettati, il testo è disorganizzato e mal pianificato, l'aspetto grafico rende difficile la comprensione di quanto scritto. | 1 – 3 |
| COMPRENSIONE DEL TESTO E AMPIEZZA DELLE RISPOSTE | Il testo letterario è stato correttamente compreso interpretato, anche negli aspetti più profondi: le risposte alle domande sono corrette e ben argomentate, convincenti e con rimandi significativi al testo. | 18 – 20 |
| | Il testo letterario è stato correttamente compreso e le risposte alle domande sono corrette e argomentate. Sono presenti alcuni rimandi al testo. | 14 – 17 |
| | Il testo letterario è stato parzialmente compreso e le risposte alle domande sono corrette solo in parte. Non vi è una particolare rielaborazione del testo e di rimandi al testo. | 9 – 13 |
| | Il testo letterario non è stato compreso e le risposte alle domande sono per la maggior parte errate. I rimandi al testo sono assenti o non rielaborati. | 1 – 8 |

| | | |
|--|--|---------|
| PERTINENZA, COERENZA, AMPIEZZA E CHIAREZZA DELLE ARGOMENTAZIONI | Le argomentazioni sono coerenti, completamente aderenti e pertinenti al tema proposto; le conoscenze sono ricche, pertinenti e approfondite; la rielaborazione personale e l'analisi critica sono originali e convincenti. | 31 – 35 |
| | Le argomentazioni sono coerenti, aderenti e pertinenti al tema proposto; le conoscenze sono buone, la rielaborazione personale e l'analisi critica sono a tratti convincenti e originali. | 21 – 30 |
| | Le argomentazioni non sono completamente coerenti, aderenti e pertinenti al tema proposto; le conoscenze sono a tratti superficiali; la rielaborazione personale e l'analisi critica sono poco convincenti e originali. | 11 – 20 |
| | Le argomentazioni non sono aderenti e pertinenti al tema proposto, le conoscenze molto superficiali, la rielaborazione personale e l'analisi critica non sono convincenti e originali. | 5 – 10 |
| | Le argomentazioni non sono aderenti e pertinenti al tema proposto, le conoscenze inconsistenti o quasi, la rielaborazione personale e l'analisi critica assenti. | 1 – 4 |
| RIFERIMENTI CULTURALI | Sono presenti numerosi e pertinenti riferimenti culturali, che impreziosiscono il discorso oltre che dimostrano una conoscenza dei fatti approfondita e superiore alla media. | 12 – 15 |
| | È presente qualche riferimento culturale pertinenti, che impreziosiscono il discorso e dimostrano una conoscenza dei fatti. | 7 – 11 |
| | Sono presenti pochi riferimenti culturali pertinenti, che impreziosiscono il discorso ma che non dimostrano pienamente la padronanza dell'argomento proposto. | 4 – 6 |
| | Non è presente nessun riferimento culturale, sintomo di una non conoscenza dell'argomento proposto. | 1 – 3 |

| | | |
|--|--|-----------|
| SCRITTURA - Ortografia - Sintassi - Lessico | L'ortografia è sempre corretta; la sintassi è articolata e precisa anche quando complessa; lo stile ed il lessico adottato è ricercato e adeguato; la punteggiatura è utilizzata in modo efficace sia logicamente che espressivamente. | 25 – 30 |
| | L'ortografia è corretta, così come la sintassi; lo stile ed il lessico adottato è adeguato; la punteggiatura è utilizzata in modo logicamente efficace. | 18 – 24 |
| | L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice e per lo più corretta; lo stile ed il lessico adottato presentano alcune imprecisioni che però non rendono il testo incomprensibile. | 11 – 17 |
| | Sono presenti numerosi errori di ortografia; la sintassi è per lo più imprecisa e non sempre è comprensibile il senso di quanto scritto; il lessico è per lo più inadeguato. | 5 – 10 |
| | Sono presenti gravi errori formali sia relativi all'ortografia che alla sintassi, tanto da non riuscire a comprendere il senso di quanto scritto. Il lessico è inadeguato o utilizzato in modo improprio. | 1 – 4 |
| Totale | | ... / 100 |

TABELLA DI CONVERSIONE

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 1 | 7 | 13 | 18 | 23 | 28 | 33 | 38 | 43 | 48 | 53 | 58 | 63 | 68 | 73 | 78 | 83 | 88 | 93 | 98 |
| 6 | 12 | 17 | 22 | 27 | 32 | 37 | 42 | 47 | 52 | 57 | 62 | 67 | 72 | 77 | 82 | 87 | 92 | 97 | 100 |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

Bergamo, ____/____/____

Firme dei commissari

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

Commissione: _____ Candidato: _____

| INDICATORE | | PUNTI |
|--|--|---------|
| RISPETTO CONSEGNA (tempistiche, vincoli, materiale, ecc.) | Tutti i vincoli sono pienamente rispettati, il lavoro ben organizzato e le sue parti collegate tra loro in modo coerente e coeso, l'ordine grafico è ineccepibile. | 9 – 10 |
| | I vincoli sono rispettati quasi in tutti i loro aspetti, il testo organizzato in modo funzionale e l'ordine grafico è rispettato. | 7 – 8 |
| | I vincoli sono rispettati solo parzialmente, il testo presenta alcune incongruenze nella sua organizzazione e l'ordine grafico presenta dei limiti. | 4 – 6 |
| | I vincoli non sono rispettati, il testo è disorganizzato e mal pianificato, l'aspetto grafico rende difficile la comprensione di quanto scritto. | 1 – 3 |
| COMPRESIONE DEL TESTO E AMPIEZZA DELLE RISPOSTE | La tesi è correttamente individuata, anche negli aspetti più profondi: le risposte alle domande di comprensione sono corrette e ben argomentate, convincenti e con rimandi significativi al testo. | 18 – 20 |
| | La tesi è correttamente individuata e le risposte alle domande di comprensione sono corrette e argomentate. Sono presenti alcuni rimandi al testo. | 14 – 17 |
| | La tesi è parzialmente individuata e le risposte alle domande di comprensione sono corrette solo in parte. Non vi è una particolare rielaborazione del testo e di rimandi al testo. | 9 – 13 |
| | La tesi non è individuata e le risposte alle domande sono per la maggior parte errate. I rimandi al testo sono assenti o non rielaborati. | 1 – 8 |

| | | |
|--|--|---------|
| PERTINENZA, COERENZA, AMPIEZZA E CHIAREZZA DELLE ARGOMENTAZIONI | Le argomentazioni sono coerenti, completamente aderenti e pertinenti al tema proposto; le conoscenze sono ricche, pertinenti e approfondite; la rielaborazione personale e l'analisi critica sono originali e convincenti. | 18 – 20 |
| | Le argomentazioni sono coerenti, aderenti e pertinenti al tema proposto; le conoscenze sono buone, la rielaborazione personale e l'analisi critica sono a tratti convincenti e originali. | 15 – 17 |
| | Le argomentazioni non sono completamente coerenti, aderenti e pertinenti al tema proposto; le conoscenze sono a tratti superficiali; la rielaborazione personale e l'analisi critica sono poco convincenti e originali. | 10 – 14 |
| | Le argomentazioni non sono aderenti e pertinenti al tema proposto, le conoscenze molto superficiali, la rielaborazione personale e l'analisi critica non sono convincenti e originali. | 5 – 9 |
| | Le argomentazioni non sono aderenti e pertinenti al tema proposto, le conoscenze inconsistenti o quasi, la rielaborazione personale e l'analisi critica assenti. | 1 – 4 |
| CHIAREZZA DELLA POSIZIONE PRESA | È identificabile una chiara presa di posizione sull'argomento proposto, la quale risulta essere originale e ben esposta. | 9 – 10 |
| | È identificabile una presa di posizione sull'argomento proposto, la quale risulta essere ben esposta ma non particolarmente originale. | 7 – 8 |
| | È identificabile una vaga presa di posizione sull'argomento proposto, la quale per altro non risulta essere espressa in modo coeso. | 4 – 6 |
| | Non è pienamente identificabile una presa di posizione sull'argomento proposto. | 1 – 3 |
| RIFERIMENTI CULTURALI | Sono presenti numerosi e pertinenti riferimenti culturali, che impreziosiscono il discorso oltre che dimostrano una conoscenza dei fatti approfondita e superiore alla media. | 9 – 10 |
| | È presente qualche riferimento culturale pertinenti, che impreziosiscono il discorso e dimostrano una conoscenza dei fatti. | 7 – 8 |
| | Sono presenti pochi riferimenti culturali pertinenti, che impreziosiscono il discorso ma che non dimostrano pienamente la padronanza dell'argomento proposto. | 4 – 6 |
| | Non è presente nessun riferimento culturale, sintomo di una non conoscenza dell'argomento proposto. | 1 – 3 |

| | | |
|--|--|-----------|
| SCRITTURA - Ortografia - Sintassi - Lessico | L'ortografia è sempre corretta; la sintassi è articolata e precisa anche quando complessa; lo stile ed il lessico adottato è ricercato e adeguato; la punteggiatura è utilizzata in modo efficace sia logicamente che espressivamente. | 25 – 30 |
| | L'ortografia è corretta, così come la sintassi; lo stile ed il lessico adottato è adeguato; la punteggiatura è utilizzata in modo logicamente efficace. | 18 – 24 |
| | L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice e per lo più corretta; lo stile ed il lessico adottato presentano alcune imprecisioni che però non rendono il testo incomprensibile. | 11 – 17 |
| | Sono presenti numerosi errori di ortografia; la sintassi è per lo più imprecisa e non sempre è comprensibile il senso di quanto scritto; il lessico è per lo più inadeguato. | 5 – 10 |
| | Sono presenti gravi errori formali sia relativi all'ortografia che alla sintassi, tanto da non riuscire a comprendere il senso di quanto scritto. Il lessico è inadeguato o utilizzato in modo improprio. | 1 – 4 |
| Totale | | ... / 100 |

TABELLA DI CONVERSIONE

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 1 | 7 | 13 | 18 | 23 | 28 | 33 | 38 | 43 | 48 | 53 | 58 | 63 | 68 | 73 | 78 | 83 | 88 | 93 | 98 |
| 6 | 12 | 17 | 22 | 27 | 32 | 37 | 42 | 47 | 52 | 57 | 62 | 67 | 72 | 77 | 82 | 87 | 92 | 97 | 100 |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

Bergamo, ____/____/____

Firme dei commissari

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

Commissione: _____ Candidato: _____

| INDICATORE | | PUNTI |
|--|--|---------|
| RISPETTO CONSEGNA (tempistiche, vincoli, materiale, ecc.) | Tutti i vincoli sono pienamente rispettati, il lavoro ben organizzato e le sue parti collegate tra loro in modo coerente e coeso, l'ordine grafico è ineccepibile. | 9 – 10 |
| | I vincoli sono rispettati quasi in tutti i loro aspetti, il testo organizzato in modo funzionale e l'ordine grafico è rispettato. | 7 – 8 |
| | I vincoli sono rispettati solo parzialmente, il testo presenta alcune incongruenze nella sua organizzazione e l'ordine grafico presenta dei limiti. | 4 – 6 |
| | I vincoli non sono rispettati, il testo è disorganizzato e mal pianificato, l'aspetto grafico rende difficile la comprensione di quanto scritto. | 1 – 3 |
| ADESIONE, PERTINENZA E ARGOMENTAZIONE DEL TEMA PROPOSTO | Le argomentazioni sono completamente aderenti e pertinenti al tema proposto, le conoscenze sono ricche, pertinenti e approfondite, la rielaborazione personale e l'analisi critica sono originali e convincenti. | 25 – 30 |
| | Le argomentazioni sono aderenti e pertinenti al tema proposto, le conoscenze sono buone, la rielaborazione personale e l'analisi critica sono a tratti convincenti e originali. | 18 – 24 |
| | Le argomentazioni non sono completamente aderenti e pertinenti al tema proposto, le conoscenze a tratti superficiali, la rielaborazione personale e l'analisi critica sono poco convincenti e originali. | 11 – 17 |
| | Le argomentazioni non sono aderenti e pertinenti al tema proposto, le conoscenze molto superficiali, la rielaborazione personale e l'analisi critica non sono convincenti e originali. | 5 – 10 |
| | Le argomentazioni non sono aderenti e pertinenti al tema proposto, le conoscenze inconsistenti o quasi, la rielaborazione personale e l'analisi critica assenti. | 1 – 4 |

| | | |
|--|---|--------|
| COERENZA E CHIAREZZA DELLE ARGOMENTAZIONI | Le argomentazioni sono ampie ed esaustive, coerenti tra di loro ed esposte in modo chiaro e sensato. | 9 – 10 |
| | Le argomentazioni soddisfacenti, quasi sempre coerenti tra di loro ed esposte in modo chiaro e sensato. | 7 – 8 |
| | Le argomentazioni sono appena sufficienti, non sempre coerenti tra di loro e non sempre esposte in modo chiaro e sensato. | 4 – 6 |
| | Le argomentazioni non sono sufficienti, incoerenti tra di loro ed esposte in modo non chiaro né sensato. | 1 – 3 |
| CHIAREZZA DELLA POSIZIONE PRESA | È identificabile una chiara presa di posizione sull'argomento proposto, la quale risulta essere originale e ben esposta. | 9 – 10 |
| | È identificabile una presa di posizione sull'argomento proposto, la quale risulta essere ben esposta ma non particolarmente originale. | 7 – 8 |
| | È identificabile una vaga presa di posizione sull'argomento proposto, la quale per altro non risulta essere espressa in modo coeso. | 4 – 6 |
| | Non è pienamente identificabile una presa di posizione sull'argomento proposto. | 1 – 3 |
| RIFERIMENTI CULTURALI | Sono presenti numerosi e pertinenti riferimenti culturali, che impreziosiscono il discorso oltre che dimostrano una conoscenza dei fatti approfondita e superiore alla media. | 9 – 10 |
| | È presente qualche riferimento culturale pertinenti, che impreziosiscono il discorso e dimostrano una conoscenza dei fatti. | 7 – 8 |
| | Sono presenti pochi riferimenti culturali pertinenti, che impreziosiscono il discorso ma che non dimostrano pienamente la padronanza dell'argomento proposto. | 4 – 6 |
| | Non è presente nessun riferimento culturale, sintomo di una non conoscenza dell'argomento proposto. | 1 – 3 |

| | | |
|--|--|-----------|
| SCRITTURA - Ortografia - Sintassi - Lessico | L'ortografia è sempre corretta; la sintassi è articolata e precisa anche quando complessa; lo stile ed il lessico adottato è ricercato e adeguato; la punteggiatura è utilizzata in modo efficace sia logicamente che espressivamente. | 25 – 30 |
| | L'ortografia è corretta, così come la sintassi; lo stile ed il lessico adottato è adeguato; la punteggiatura è utilizzata in modo logicamente efficace. | 18 – 24 |
| | L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice e per lo più corretta; lo stile ed il lessico adottato presentano alcune imprecisioni che però non rendono il testo incomprensibile. | 11 – 17 |
| | Sono presenti numerosi errori di ortografia; la sintassi è per lo più imprecisa e non sempre è comprensibile il senso di quanto scritto; il lessico è per lo più inadeguato. | 5 – 10 |
| | Sono presenti gravi errori formali sia relativi all'ortografia che alla sintassi, tanto da non riuscire a comprendere il senso di quanto scritto. Il lessico è inadeguato o utilizzato in modo improprio. | 1 – 4 |
| Totale | | ... / 100 |

TABELLA DI CONVERSIONE

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 1 | 7 | 13 | 18 | 23 | 28 | 33 | 38 | 43 | 48 | 53 | 58 | 63 | 68 | 73 | 78 | 83 | 88 | 93 | 98 |
| 6 | 12 | 17 | 22 | 27 | 32 | 37 | 42 | 47 | 52 | 57 | 62 | 67 | 72 | 77 | 82 | 87 | 92 | 97 | 100 |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

Bergamo, ____/____/____

Firme dei commissari

Il Presidente

Griglia di valutazione seconda prova scritta

Obiettivi:

- Individuare le categorie interpretative delle scienze giuridiche ed economiche.
- Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline e individuare i meccanismi di interazione economica e giuridica a livello locale, nazionale e sovranazionale.
- Comprendere, anche operando confronti, le scelte sostenibili al fine di ridurre gli squilibri nello sviluppo e di favorire la tutela delle risorse.
- Riconoscere i principi costituzionali fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea, gli organi costituzionali, le relazioni fra gli stessi e il ruolo della pubblica amministrazione nella sua funzione di servizio.

| Indicatori | LIVELLI | DESCRITTORE | PUNTI | PUNTEGGIO |
|--|---------|--|-------|-----------|
| Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. | I | Non ha acquisito i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 1-2 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 3-4 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in modo corretto e appropriato. | 5-6 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in | 7-8 | |

| | | | | |
|---|-----|--|---|--|
| | | maniera completa e utilizza in modo consapevole. | | |
| Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede. | I | Ha acquisito i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e utilizza i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in modo corretto e appropriato. | 2 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in modo corretto e appropriato. | 3 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole. | 4 | |
| Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. | I | Ha acquisito i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in modo parziale e incompleto, | 1 | |

| | | | | |
|---|-----|--|---|--|
| | | utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e utilizza i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in modo corretto e appropriato. | 2 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in modo corretto e appropriato. | 3 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole. | 4 | |
| Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. | I | Ha acquisito i contenuti i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e utilizza i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in modo corretto e appropriato. | 2 | |

| | | | | |
|---|-----|--|---|--|
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in modo corretto e appropriato. | 3 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti, metodologie e competenze nella disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole. | 4 | |
| Punteggio totale della prova su base 20 | | | | |
| NB. Il punteggio totale della prova su base 20 sarà poi riconvertito su base 10 secondo la tabella ministeriale. | | | | |

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA BASE 20 A BASE 10

| PUNTEGGIO SU BASE 20 | PUNTEGGIO SU BASE 10 | VOTO |
|-----------------------------|-----------------------------|-------------|
| 20 | 10 | 10 |
| 19 | 9.5 | |
| 18 | 9 | 9 |
| 17 | 8.5 | |
| 16 | 8 | 8 |
| 15 | 7.5 | |
| 14 | 7 | 7 |
| 13 | 6.5 | |
| 12 | 6 | 6 |
| 11 | 5.5 | |
| 10 | 5 | 5 |
| 9 | 4.5 | |
| 8 | 4 | 4 |
| 7 | 3.5 | |
| 6 | 3 | 3 |
| 5 | 2.5 | |
| 4 | 2 | 2 |

| | | |
|---|-----|---|
| 3 | 1.5 | |
| 2 | 1 | 1 |
| 1 | 0.5 | |
| 0 | 0 | 0 |

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|---------|---|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I | Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5 | |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri. | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Durante le valutazioni svolte in corso d'anno, per i candidati con Bisogni Educativi Speciali sono state adottate le strategie di personalizzazione previste dai Piani Didattici Personalizzati / Piani Educativi Individualizzati. Il Consiglio di Classe, coerentemente con quanto previsto dall'O.M. 26/03/2026 n. 54, ritiene che in sede d'esame gli alunni con BES certificati o formalmente riconosciuti dal CdC possano utilizzare gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione sperimentati in corso d'anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento della prova d'esame (cfr. fascicoli personali allegati agli atti). Si precisa che i materiali sottoposti ai candidati con Bisogni Educativi Speciali in sede di colloquio dovranno essere predisposti in coerenza con i PDP/PEI trasmessi.

16. PROGRAMMAZIONI FINALI NEL DETTAGLIO

iSchool
DESTINAZIONE FUTURO

LICEO SCIENZE UMANE - ISTITUTO PARITARIO ISCHOOL

PROGRAMMA FINALE - ANNO SCOLASTICO 2025/26

Classe: 5A LSU

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Docente: Prof.ssa Arnoldi Francesca

Libro di testo: "Firewords 2. From the Victorian Age to Contemporary Times", J. Cameron
- F. Galuzzi - F. Evans, DeA Scuola, 2022 + Dispense fornite dalla docente

Contenuti del programma finale

- THE VICTORIAN AGE

- HISTORY: An age of industry and reforms, the British Empire, Empire and Commonwealth
- CULTURE: the Victorian Compromise
- LITERATURE AND LANGUAGE: words from the Empire
- WRITERS AND TEXTS:
 - Charles Dickens:
 - Life and works
 - themes, settings, characters, plots and style of Dicken's novels
 - Oliver Twist: the story, the themes, extract "Oliver is taken to the workhouse", extract "Oliver asks for more"
 - Hard Times: the story, the themes, extract "The Keynote" (Coketown), extract "The One Thing Needful", extract "Murdering the Innocents", Utilitarianism
 - Robert Louis Stevenson:
 - Life and works
 - The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: the story, the themes, the setting, a modern myth, the double personality, the struggle between good and evil, the novel's realism and symbolism, elements of the crime story, narrators, extract "Jekyll turns into Hyde"
 - Oscar Wilde:
 - Life and works
 - The perfect dandy
 - The Picture of Dorian Gray: the preface, the aesthetic doctrine, the story, the themes, the duality, extract "Dorian kills the portrait and himself"
 - The Importance of Being Earnest: the play, the story, the themes, the technique of contraries, the title (pun), the style, extract "Neither Jack nor Algernon is Ernest", extract "Born in a handbag"

- Rudyard Kipling:
 - Life and works
 - The voice of the Empire, “dominion over palm and pines”, the “white man’s burden”, controversial view of Anglo-Indians
 - Poem “IF”
 - Kim: the story, the themes, extract “the hot and crowded bazars”

- THE MODERN AGE

- CULTURE: The Twenties and the Thirties, The modernist revolution
- LITERATURE AND LANGUAGE: Technology enters the language, the stream of consciousness
- WRITERS AND TEXTS:
 - Joseph Conrad:
 - Life and works
 - Heart of Darkness: the story, the title (double meaning), a voyage of discovery into the self, colonialism, extract “into Africa: the devil of colonialism”
 - War Poets:
 - The themes: patriotism, the lack of knowledge, hypocrisy, the brutality of war
 - Rupert Brooke: “The Soldier”
 - Siegfried Sassoon: “Glory of Women”
 - Wilfred Owen: “Dulce et Decorum Est”
 - James Joyce:
 - Life and works
 - Dublin
 - Dubliners: the structure, the themes, the paralysis, the epiphany, the short story “Eveline” (*full text reading*)
 - Ulysses: the story, the stream of consciousness, the characters (comparison with Homer’s Odyssey), extract “He said I was a flower in the mountain”
 - Virginia Woolf:
 - Life and works
 - Bloomsbury group, time of the clock VS time of the mind, the stream of consciousness, the themes, the style
 - Mrs Dalloway: the story, the themes, the style, extract “She loved life, London, this moment of June”
 - To the Lighthouse: the story, the themes, the style, Mr Ramsay VS Mrs Ramsay, extract “No going to the Lighthouse”
 - George Orwell:
 - Life and works
 - Nineteen Eighty-Four: the story, the title, the characters, a dystopian novel, distorting the meaning of words, the power of language, the annihilation of the individual

- Animal Farm (*full text reading*): the story, a political allegory, a parallelism with history, the characters, key slogans and phrases, extract “all animals are comrades”, extract “the seven commandments”, extract “more equal than others”

- BETWEEN TWO MILLENNIALS

- CONTEMPORARY ANXIETIES: the Absurd, lack of meaning, breakdown of communication, the Greek myth of Sisyphus
- WRITERS AND TEXTS:
 - Samuel Beckett:
 - Life and works
 - The Theatre of the Absurd
 - Waiting for Godot: the themes, the characters, the scene, the inability to communicate, who is Godot?, the disintegration of language, the beginning and the ending of the play

- THE DETECTIVE NOVEL:

- WRITERS AND TEXTS:
 - Agatha Christie:
 - Life and works
 - The Murder of Roger Ackroyd: the story, the characters, the figure of Hercule Poirot
 - Arthur Conan Doyle
 - Life and works
 - The Adventures of Sherlock Holmes: the figure of Sherlock Holmes
 - A Scandal in Bohemia (*full text reading*): the themes, the Unique Female Character, the methods, unusual ending, importance of this story

- EDUCAZIONE CIVICA:

- Practice tests for university entrance exams – English part
- Curriculum Vitae in English
- Business vocabulary and Academic vocabulary
- Personal presentation on academic and extracurricular background

Il programma corrisponde fedelmente a quanto riportato sul registro personale del docente e viene condiviso e approvato all’unanimità dalla classe in data 15/05/2026.

Bergamo, 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Arnoldi Francesca

I rappresentanti di classe

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: **PAOLO CAFRO**

Classe: **5^A**

UNITA' 1 : LEOPARDI

- Concetto, contesto storico e tematiche del romanticismo
- LEOPARDI: vita, pensiero, opere, poetica
- Zibaldone e operette morali: il pessimismo cosmico
- Lettura e analisi di:
 - Dialogo della natura e di un islandese
 - Dialoghi di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
- Canti: la produzione poetica di Leopardi
- Lettura e analisi di:
 - Infinito
 - La sera del dì di festa
 - A Silvia
 - La quiete dopo la tempesta
 - Passero solitario
 - Il sabato del villaggio

UNITA' 2: DAL LIBERALISMO ALL'IMPERIALISMO

- Naturalismo e simbolismo: luoghi, tempi, significati
- Il ruolo dell'intellettuale
- Positivismo: significato e temi
- Movimenti letterari e poetiche (realismo, simbolismo, scapigliatura, naturalismo, decadentismo, verismo)

UNITA' 3: VERGA

- Vita, opere, contesto storico, rivoluzione stilistica
- Il verismo
- Opere: caratteri generali e tematiche
- Lettura e analisi di:
 - Rosso malpelo
 - La lupa
- Il ciclo dei vinti e l'ideale dell'ostrica
- Malavoglia: struttura, stile e tematiche
- Novelle rusticane e altri racconti
- Lettura e analisi de : "La roba"
- Mastro don Gesualdo: tematiche e stile

UNITA' 4: LA POESIA MODERNA

- Nascita della poesia moderna in Europa
- Situazione italiana
- CARDUCCI: ideologia, cultura, poetica e sperimentalismo
- CARDUCCI: lettura e analisi di:
 - Inno a Satana
 - Pianto antico
 - San Martino

UNITA' 5: PASCOLI

- Vita, poetica, opere
- Poetica del fanciullino e simbolismo
- Myricae: struttura e tematiche
- Lettura e analisi di:
 - La Cavallina storna
 - Il gelsomino notturno
 - Lavandare
 - L'assiuolo
 - Novembre

UNITA' 6: D'ANNUNZIO

- Vita, poetica, ideologia, opere
- Laude e poesie:tematiche generali
- Il piacere: tematiche e vicenda
- Trionfo della morte e altri romanzi: aspetti generali
- Alcyone: composizione e tematiche
- Lettura e analisi di: " Consolazione"; "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto"

UNITA' 7: PIRANDELLO

- Vita, pensiero, poetica
- Relativismo filosofico e poetica dell'umorismo: personaggi, maschere nude, forza e vita
 - Lettura del testo: " La relatività di ogni cosa"
- Lettura e analisi di:"La differenza tra umorismo e comicità- l'esempio della vecchia imbellettata"
- Romanzi umoristici: un quadro generale su "quaderno di Serafino Gubbio operatore"; "Uno, nessuno centomila"; il tema delle maschere
- Il fu Mattia Pascal: struttura,tematiche, poetica e vicenda
- Analisi del capitolo V e XII del Fu Mattia Pascal
- Novelle per un anno: da umorismo a surrealismo
- Lettura e analisi di: "il treno ha fischiato"
- Lettura di : " C'è qualcuno che ride"
- Gli scritti teatrali:il grottesco
- Analisi e lettura del finale di " Così è se vi pare"
- Sei personaggi in cerca di autore: vicenda e significati
- Enrico IV: vicenda generale

UNITA' 8 : ITALO SVEVO

- Vita, opere, tematiche e la nascita del romanzo di avanguardia in Italia
- "Una vita"; "Senilità": i primi romanzi
- Il tema dell'inconscio in Svevo
- La coscienza di Zeno: vicenda, struttura e interpretazione
- Lettura e analisi di : " lo schiaffo del padre"; " Lo scambio di funerale"

UNITA' 9: ETA' DEL FASCISMO: DA ERMETISMO A NEOREALISMO

- Quadro di insieme e contesto storico
- Cultura, ideologie e politica linguistica in età fascista

UNITA' 10: LA POESIA NEL XX SECOLO

- UNGARETTI: vita, formazione poetica e la "religione della parola"
- "Allegria": evoluzione del titolo, tematiche e produzione poetica
- Lettura e analisi di:
 - Veglia
 - Fratelli
 - I fiumi
 - Soldati
 - Sono una creatura
 - San Martino del Carso
 - Mattina
 - La madre
 - Non gridate più
- SABA: vita, formazione, poetica, la "poesia onesta"
- Il canzoniere: caratteri generali e tematiche
- Lettura di :
 - Città vecchia
 - Prima e terza delle "Tre poesie alla mia Balia"
 - Goal

UNITA' 11: MONTALE

- Vita, opere, cultura e produzione poetica
- Centralità di Montale nel canone poetico del '900
- Ossi di seppia: analisi generale e tematiche, la "poetica delle occasioni"
- Occasioni: tematiche
- Bufera e altre prose: aspetti generali
- Lettura e analisi di:
 - Spesso il mal di vivere ho incontrato
 - Meriggiare pallido e assorto
 - Non chiederci la parola
 - Cigola la carrucola del pozzo
 - Non recidere forbice quel volto

- Ti libero la fronte dai ghiaccioli
- A mia madre
- Il sogno del prigioniero

UNITA' 12: LE TIPOLOGIE DI PRODUZIONE TESTUALE

- Tipologia A1/A2: come svolgere un'analisi testuale in poesia e prosa
- Tipologia B (B1-B2-B3): come svolgere una traccia di tema argomentativo
- Tipologia C (c1/c2): come svolgere una traccia di tema espositivo-argomentativo

Il Docente Prof.

Paolo Cafro

Disciplina: **STORIA**

Docente: **PAOLO CAFRO**

Classe: **5[^]**

UNITA' 1 : L'EUROPA DELLE MASSE

- L'era delle masse
- Antisemitismo di fine Ottocento
- L'età giolittiana
- La nascita del sistema delle alleanze
- L'inizio della guerra nei Balcani

UNITA' 2: PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le scelte strategiche dell'impero tedesco
- La prima estate di guerra
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Il "maggio radioso"
- La guerra totale e di logoramento
- Il fronte italiano
- Gli ultimi due anni di guerra
- La fine del conflitto

UNITA' 3: L'OMBRA DELLA GUERRA

- La rivoluzione di febbraio in Russia
- Lenin e la rivoluzione d'ottobre
- I bolscevichi al potere
- La repubblica di Weimar in Germania

UNITA' 4: LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA

- L'Italia dopo la prima guerra mondiale
- Mussolini e il movimento fascista
- Politica ed economia negli anni Venti
- Hitler e "Mein Kampf"

UNITA' 5: VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il fascismo al potere
- La grande depressione negli USA
- Hitler al potere
- Lo stalinismo in Russia
- Lo stato totalitario in Germania
- Lo stato totalitario in Italia
- Le tensioni internazionali degli anni Trenta
- La sfida di Hitler all'ordine di Versailles

UNITA' 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Polonia e Francia: i primi successi tedeschi
- L'intervento dell'Italia
- L'invasione dell'URSS
- La guerra degli italiani
- L'estate del '43
- Le difficoltà e la sconfitta della Germania
- La conclusione del conflitto
- La resistenza
 - Il dopoguerra in Italia

UNITA' 7: IL MONDO CONTEMPORANEO

- Conflitto Russia-Ucraina
- Conflitto Israele- Palestina

UNITA' 8: LO STERMINIO DEGLI EBREI

- L'invasione della Polonia
- L'uccisione degli ebrei sovietici in URSS
- I centri di sterminio
- Auschwitz
- Primo Levi

Il Docente Prof.

Docente: Andrea Rotondella

Classe: V Liceo Scienze Umane

Materia: St. Arte (metodologia CLIL)

Libro di testo: materiale Fornito dal Docente per la parte in lingua inglese

Libro di testo: Cricco, Di Teodoro, *itinerario dell'Arte 3, dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli – per la parte in lingua italiana

Contenuti del programma finale

1. **Romanticism: Goya** (*The sleep of Reasons Produces Monsters, The Colos-sus, Saturn devouring his son, Third of May 1808*), **Blake** (*The Ancient of Days, Great Red Dragon*), **Fuseli** (*The Nightmare*), **Gericault** (*The Raft of the Medusa*), **Delacroix** (*Liberty leading the people*), **Friedrich** (*the Abbey in the Oak wood, Wanderer above a sea of mist*), **Constable** (*The Hay Wain, The view of Salisbury Cathedral*), **Turner** (*the Fighting Temeraire*).
2. **Realismo: Courbet** (*Gli spaccapietre; Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna*), **Daumier** (*Celebrità del "Juste-Milieu, Il vagone di terza classe*) **Millet** (*Le spigolatrici*) **Giovanni Fattori e i Macchiaioli** (*Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta*).
3. **Impressionism and Monet: Garden at Sainte Adresse; Luncheon on the grass; Impression-Sunrise; Rouen Cathedral (the series); the Water Lilies (Musée de L'Orangerie); La Gare Saint Lazare; London (the series).**
4. **Post-Impressionismo: Cezanne** (*I giocatori di carte, La montagna Sainte Victorie*), **Seurat** (*Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*) **Gauguin** (*Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*) **Van Gogh** (*I mangiatori di patate, Autoritratti, Girasoli, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata*).
5. **Expressionism and Munch: (The Deathbed; Puberty; The Scream; Evening on Karl Johan Street; Madonna).**
6. **Cubismo: Braque** (*Casa dell'Estaque*), **Picasso** (*Poveri in riva al mare, Saltimbanchi, Testa di donna, Les Demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Ritratto di Dora Maar, Guernica*).
7. **Futurismo: Marinetti, Boccioni** (*Autoritratto, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Antigrazioso, Sviluppo di una bottiglia nello spazio*) **Balla** (*Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore*) **Gerardo Dottori** (*Trittico della velocità*) **Benedetta cappa Marinetti** (*Aeropittura di un incontro con l'isola, le comunicazioni aeree*) **Sant'Elia** (*La centrale*

elettrica, Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori su tre piani stradali, Monumento dei caduti di Como).

8. **Abstraction and Kandinsky:** (*essay-Concerning the spiritual in Art; First Abstract watercolour*)
9. **Dadaismo: Duchamp** (*Nudo che scende le scale, Ready- Made: Fontana, Ruota di bicicletta, con rumore segreto, L.H.O.O.Q., Scolabottiglie, Fresh window, Bottiglia di profumo*). *Man Ray (Rayografie, Cadeau, Le violon d' Ingres).*
10. **Surrealism: Max Ernest** (*two children are threatened by a nightingale*), **Paul Klee** (*twittering machine*), **Dalí** (*the Persistence of Memory*), **Magritte** (*The Lovers; the Empire of lights; Golconde; Ceci n'est pas une pipe*).
11. **Informale: Jean Fautrier** (*Testa d'ostaggio*) **Alberto Burri** (*Sacco rosso, Cretti*)
12. **Espressionismo Astratto in America: Pollock** (*Pali blu*), **Rothko** (*Cappella de Menil*) **Barnett Newman** (*Vir heroicus sublimis*).
13. **Pop Art and Andy Warhol:** (*Marilyn Diptych; Brillo box; Green Coca-Cola Bottles; car accidents (green disaster; orange disaster).*

EDUCAZIONE CIVICA:

1. **Primitivism and Colonialism**
2. **Arte in Guerra**
3. **Arte degenerata (Entartete Kunst)**

Il programma corrisponde fedelmente a quanto riportato sul registro personale del docente e viene condiviso e approvato all'unanimità dalla classe in data 6/05/2026
Bergamo, 15 Maggio 2026

Il docente
Prof. Rotondella

I rappresentanti di classe

PROGRAMMA FINALE - ANNO SCOLASTICO 2025/26

Classe: **5^A LSU**Disciplina: **DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**Docente: **PROF. SBRIGLIONE ALBERTO**Libro di testo: **DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA 3 - PAOLO RONCHETTI - ZANICHELLI EDITORE S.P.A.****Contenuti del programma finale****DIRITTO****A: lo Stato e l'Ordinamento Internazionale****A1: lo Stato: da sudditi a cittadini**

- Dalla società alla Stato
- Cittadino italiano e cittadino europeo
- Il territorio
- La sovranità
- Le forme di Stato
- Le forme di Governo
- Lo stato assoluto: il suddito
- Verso lo Stato liberale
- Lo Stato liberale: il cittadino
- Lo Stato democratico
- La democrazia indiretta: il diritto di voto
- La democrazia diretta: il referendum

A2: la Costituzione repubblicana

- Lo Statuto Albertino
- Il fascismo
- Dalla guerra alla Repubblica
- La Costituzione
- La revisione della Costituzione

A3: l'Ordinamento internazionale

- Il diritto internazionale
- L'ONU
- La tutela dei diritti umani
- Il diritto di asilo

- Il superamento del sistema di Dublino
- L'Italia e l'ordinamento internazionale

B: la persona fra diritti e doveri

B1: La dignità

- La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea
- Il diritto alla vita
- Il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento
- L'integrità della persona
- La clonazione fra scienza e coscienza
- La pena di morte
- La tortura
- La schiavitù

B2: la libertà

- La libertà personale
- La libertà di circolazione
- La Convenzione di Schengen
- Il diritto alla privacy
- La libertà di espressione
- La libertà di religione
- La libertà di associazione: sindacati e partiti
- Il diritto di proprietà

B3: l'uguaglianza e la solidarietà

- Uguaglianza formale e sostanziale
- La parità di genere
- Il diritto di famiglia
- L'unione civile e la convivenza di fatto
- Il diritto all'istruzione
- La scuola dopo il coronavirus
- Il diritto alla salute
- Il diritto-dovere al lavoro
- Il patrimonio artistico e culturale italiano
- La tutela ambientale entra nella Costituzione

C: le nostre istituzioni

C1: Il Parlamento

- Il bicameralismo
- Deputati e senatori
- L'organizzazione delle Camere
- Dal voto al seggio: i sistemi elettorali

- I sistemi elettorali in Italia dal dopoguerra a oggi
- Il sistema elettorale italiano
- Le funzioni del Parlamento
- La funzione legislativa del Parlamento

C2: il Governo

- La composizione del Governo
- La responsabilità penale dei membri del Governo
- Il procedimento di formazione del Governo
- La crisi di Governo
- Le funzioni del Governo
- La funzione normativa del Governo
- I D.P.C.M. durante la pandemia

C3: il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale

- Il Presidente della Repubblica
- L'elezione del Presidente della Repubblica
- I poteri del Presidente della Repubblica
- Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale
- Le funzioni della Corte Costituzionale

C4: la Magistratura

- La funzione giurisdizionale
- Il processo: accusa e difesa
- L'amministrazione della giustizia
- La giurisdizione ordinaria
- La responsabilità dei giudici
- Il Consiglio Superiore della Magistratura
- La riforma della giustizia nel Recovery Plan

D: la Pubblica Amministrazione

D1: l'ordinamento amministrativo

- L'attività amministrativa
- I principi costituzionali in materia amministrativa
- L'organizzazione della Pubblica Amministrazione
- Organi attivi, consultivi e di controllo
- Il Consiglio di Stato, il CNEL e la Corte dei Conti
- Le autorità indipendenti
- I beni pubblici
- La P.A. digitale
- La riforma della P.A. nel recovery Plan

D2: le autonomie locali

- Autonomia e decentramento
- Gli enti autonomi territoriali
- La Regione
- Il Comune
- La Provincia e la Città metropolitana
- Roma Capitale
- La rigenerazione urbana nel Recovery Plan

ECONOMIA POLITICA

Gli argomenti di economia politica inseriti nella presente programmazione finale sono stati affrontati senza lo studio delle formule

E: L'economia pubblica

E1: liberismo o interventismo?

- Dallo Stato liberale allo Stato sociale
- La finanza neutrale
- La finanza congiunturale
- Il Welfare State
- Il debito pubblico
- Bilancio in pareggio o deficit spending?
- Le imprese pubbliche
- Il Welfare State dopo il coronavirus
- Intelligenza artificiale, normativa italiana e comunitaria – educazione civica

E2: la contabilità dello Stato

- Il bilancio dello Stato e la programmazione economica
- Bilancio di competenza e bilancio di cassa
- La legge di bilancio
- I controlli sul bilancio
- L'analisi costi-benefici della Pubblica Amministrazione
- La dimensione aziendale della Pubblica Amministrazione
- I risultati differenziali
- Il pareggio di bilancio in Costituzione

E3: il sistema tributario italiano

- La teoria della capacità contributiva
- I tributi: tasse e imposte
- Imposte dirette e indirette
- Un sistema tributario davvero equo?
- L'elusione fiscale e l'evasione fiscale
- La tassa minima globale per le multinazionali

F: Il mondo globale

F1: l'economia internazionale

- La globalizzazione
- Le imprese multinazionali
- La teoria dei costi comparati
- Protezionismo o libero scambio?
- La World Trade Organization (WTO)
- La Bilancia dei pagamenti
- Il mercato delle valute
- Il sistema monetario internazionale
- Svalutazione e rivalutazione
- Il livello di equilibrio del reddito in un'economia aperta

F2: una crescita sostenibile

- La dinamica del sistema economico
- Le fluttuazioni cicliche
- Paesi ricchi e Paesi poveri
- Da dove nasce il sottosviluppo?
- L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile
- La lotta alla povertà e alla fame
- Salute, istruzione e disponibilità di acqua
- Pace e cooperazione
- Agenda 2030 e sviluppo sostenibile – educazione civica

F3: L'immigrazione in Italia

- Migranti, immigrati e stranieri
- Da paese di emigrazione a paese di immigrazione
- Chi sono gli stranieri?
- L'immigrazione illegale
- Le politiche per l'immigrazione
- La tratta degli esseri umani nel terzo millennio

G: L'unione europea

G1: l'integrazione europea

- L'Europa divisa
- La nascita dell'Unione europea
- L'allargamento verso Est
- Il Regno Unito esce dall'Unione europea
- L'Unione europea e gli Stati membri

G2: le istituzioni e gli atti dell'Unione europea

- Il Parlamento europeo
- Il Consiglio europeo e il suo Presidente
- Il Consiglio dell'Unione
- La Commissione europea e il suo Presidente
- L'alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri
- La Corte di giustizia dell'Unione
- La Corte dei conti europea
- Gli atti dell'Unione

Il programma corrisponde fedelmente a quanto riportato sul registro personale del docente e viene condiviso e approvato all'unanimità dalla classe in data 8 maggio 2026. Bergamo, 12 maggio 2026.

Il docente

Prof. Alberto Sbrigione

I rappresentanti di classe

Pellegrini Federica

Maestrini Aurora

Gosa Thomas

PROGRAMMA FINALE - ANNO SCOLASTICO 2025/26

Classe: **5**

Disciplina: **FILOSOFIA**

Docente: CHRISTIAN BONANNO

Libro di testo: Abbagnano - Fornero, *I nodi del pensiero*, 2017, Pearson Italia, Milano - Torino.

Contenuti del programma finale

- I caratteri generali del Romanticismo, dal kantismo all'idealismo.
- Fichte.
- Schelling.
- Hegel: i capisaldi del sistema, la Fenomenologia dello Spirito, l'Enciclopedia delle scienze filosofiche.
- Critica e rottura del sistema hegeliano, la sinistra hegeliana.
- Feuerbach.
- Marx.
- Il positivismo: Comte, Darwin, Spencer, Stuart Mill.
- La crisi delle certezze nella filosofia: Nietzsche.
- La rivoluzione psicanalitica: Freud.
- Schopenhauer.
- Kierkegaard.

Il programma corrisponde fedelmente a quanto riportato sul registro personale del docente e viene condiviso e approvato all'unanimità dalla classe in data 15/5/2026.
Bergamo, 15/5/2026

Il docente

Prof. CHRISTIAN BONANNO

PROGRAMMA FINALE - ANNO SCOLASTICO 2025/26

Classe: **5**Disciplina: **SCIENZE UMANE**

Docente: CHRISTIAN BONANNO

Libro di testo: Clemente - Danieli, *Orizzonte sociologia*, 2016, Pearson Italia, Milano - Torino.**Contenuti del programma finale**

- La società del tempo libero: la natura sociale del tempo, la storia del tempo libero, il tempo libero oggi.
- Il cittadino e la politica: nel "cuore" della politica, il potere, lo Stato moderno e la sua evoluzione, avventure del Novecento, Stato totalitario e Stato sociale, la partecipazione politica.
- L'industria culturale: la nascita, l'industria culturale nella società di massa, gli intellettuali di fronte alla cultura di massa.
- Religione e secolarizzazione: la religione come fatto sociale, prospettive sociologiche sulla religione, la religione nella società contemporanea.
- Dentro la globalizzazione: cos'è la globalizzazione, i diversi volti della globalizzazione, vivere in un mondo globale, problemi e risorse.
- Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni: l'evoluzione del lavoro, il mercato del lavoro, il lavoro flessibile.
- La società multiculturale: alle radici della multiculturalità, dall'uguaglianza alla differenza, la ricchezza della diversità oggi.

Il programma corrisponde fedelmente a quanto riportato sul registro personale del docente e viene condiviso e approvato all'unanimità dalla classe in data 15/5/2026.

Bergamo, 15/5/2026

Il docente

Prof. CHRISTIAN BONANNO

Classe: 5 LSU – Liceo Scienze Umane**Disciplina:** Fisica**Docente:** Prof. Rubens Longhi**Contenuti del programma finale****CARICHE ELETTRICHE E CORRENTE ELETTRICA**Le cariche elettriche

Fenomeni elementari di elettrostatica: l'elettrizzazione per strofinio.

Convenzioni sui segni delle cariche.

Conduttori e isolanti.

Il modello microscopico. L'elettrizzazione per contatto. La definizione operativa della carica.

L'elettroscopio.

L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare. La legge di Coulomb.

L'elettrizzazione per induzione.

Campo elettrico:

Il vettore campo elettrico.

Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche.

Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo.

Le proprietà delle linee di campo.

L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale.

Corrente elettrica:

Intensità della corrente elettrica.

La corrente continua. I generatori di tensione.

Elementi fondamentali di un circuito elettrico.

La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm.

Effetto Joule.

Lo studio dei circuiti elettrici

IL MAGNETISMO ED ELETTROMAGNETISMOIl campo magnetico

Fenomeni di magnetismo naturale.

Caratteristiche del campo magnetico.

L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti.

La legge di Ampère.

| | |
|--|--|
| <p>Intensità del campo magnetico e sua unità nel SI. Forza di Lorentz</p> | |
| <p><u>L'elettromagnetismo.</u> Esperienze di Faraday e induzione elettromagnetica. Flusso del campo magnetico. Legge di Faraday Newmann e legge di Lenz. Lo spettro elettromagnetico <u>Caratteristiche delle onde elettromagnetiche</u></p> | |
| <p>Radioattività La fissione e la fusione nucleare Principio di una centrale elettrica.</p> <p><u>Educazione civica</u> Pluralità delle fonti energetiche e il futuro delle auto elettriche</p> | |

Il programma corrisponde fedelmente a quanto riportato sul registro personale del docente e viene condiviso e approvato all'unanimità dalla classe in data 11/05/2026.

Bergamo, 11/05/2026

Il docente

Prof. Rubens Longhi

I rappresentanti di classe

Classe: 5 LSU – Liceo Scienze Umane**Disciplina:** Matematica**Docente:** Prof. Rubens Longhi**Contenuti del programma finale****PREREQUISITI DI ALGEBRA, RELAZIONI E FUNZIONI**

Nozione di funzione reale di variabile reale.
Equazione e grafico di una funzione.
Dominio, codominio, zeri, segno, monotonia
Caratteristiche e grafico delle funzioni elementari

STRUMENTI DI ANALISI: CONTINUITA' E LIMITI

Limite di una funzione di variabile reale, per x tendente all'infinito o ad un valore finito.
Il calcolo dei limiti delle funzioni continue.
L'aritmetica dell'infinito.
Le forme indeterminate.
Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
Punti di discontinuità

STRUMENTI DI ANALISI: DERIVATE

Retta tangente in un punto al grafico di una funzione.
Derivata di una funzione in un punto e funzione derivata.
Significato geometrico del concetto di derivata in un punto.
Le derivate delle funzioni razionali intere e fratte e elementari.
Le derivate di somme

CALCOLO DELLE PROBABILITA'

| | |
|--|--|
| Elementi di calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni e combinazioni. Definizioni classica, frequentista e soggettiva di probabilità. Probabilità di eventi composti Probabilità condizionata Indipendenza tra eventi | |
| | |
| EDUCAZIONE CIVICA Matematica contro le bufale | |

Il programma corrisponde fedelmente a quanto riportato sul registro personale del docente e viene condiviso e approvato all'unanimità dalla classe in data 15/05/2026.

Bergamo, 15/05/2026

Il docente

Prof. Rubens Longhi

I rappresentanti di classe

Classe: 5^A LICEO DELLE SCIENZE UMANE**Disciplina:** 2^A LINGUA E CULTURA STRANIERA – SPAGNOLO**Docente:** PROF.SSA CORTIANA GIULIA**Libro di testo:** DeA Scuola, *En un lugar de la literatura*, DeAgostini, Milano, 2018**Contenuti del programma finale****Unidad 6 – EL ROMANTICISMO**

- Contexto histórico y social:
 - La Edad de la Revolución: pp. 182 – 183
 - La ideología romántica: pp. 186 – 187
- La poesía romántica: p. 188
 - José de Esprocenda: vida p. 189
 - *La canción del Pirata*;
- La prosa romántica p. 192
 - Mariano José de Larra: vida pp. 193 – 194
 - *Un reo de muerte*;
- La pena de muerte: p. 197
- La pintura romántica: pp. 204 – 205
- El Posromanticismo: p. 206
 - Gustavo Adolfo Bécquer: vida p. 207
 - *Rimas*;

Unidad 7 – EL REALISMO

- Contexto histórico y social:
 - La segunda mitad del siglo XIX: pp. 220 – 221
- Realismo y Naturalismo: pp. 222 – 223

- Benito Pérez Galdós: vida pp. 228 – 229
 - *Fortunata y Jacinta*;
- Leopoldo Alas Clarín: vida pp. 232 – 233
 - *La Regenta*
- Emilia Pardo Bazán: vida p. 238
 - *Las medias rojas*

Unidad 8 – EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98

- Contexto histórico y social:
 - De la monarquía a la República: pp. 252 – 253
 - La guerra de Cuba: p. 254
 - Los últimos de Filipinas: p. 255
- La literatura a principio del siglo XX: pp. 256 – 257
 - Ruben Darío: vida pp. 258 – 259
 - *Sonatina*;
 - Juan Ramón Jiménez: vida pp. 262 – 263
 - *El viaje infinito*;
- La generación del '98: pp. 270 - 272
 - Miguel de Unamuno y Jugo: vida pp. 274 – 275
 - *Niebla*;
 - Pio Baroja: vida p. 281
 - *El árbol de las ciencias*;
 - Antonio Machado: vida pp. 284 – 285
 - *Soledades, Poema II*;
 - *Campos de Castilla, Poema CXXV*;

Unidad 9 – LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27

- Contexto histórico y social:
 - La segunda República: pp. 304 – 306

- Las libertades de la segunda república: p. 307
- El Novecentismo o Generación del '14: pp. 308 – 309
- Las Vanguardias: pp. 312 – 313
- La Generación del '27: pp. 318 – 319
 - Federico García Lorca: vida pp. 320 – 323
 - *La casa de Bernarda Alba*;
 - *Romancero Gitano, Romance sonámbulo*;
 - *Poeta en Nueva York, Aurora*;

Unidad 10 – EL FRANQUISMO

- Contexto histórico y social:
 - La Guerra Civil Española: pp. 354 – 357
 - La propaganda de la dictadura: p. 358
 - La sociedad española de los años 60: pp. 366 – 367

Unidad 11 – LA DEMOCRACIA

- Contexto histórico y social:
 - La transición y la democracia: pp. 404 – 406
 - Las dos caras del terrorismo en España: p. 407

Unidad 12 – LA LITERATURA HISPANOAMERICANA

- Contexto histórico y social:
 - El siglo XX en Hispanoamérica: pp. 452 – 456
 - Dos dictaduras militares: pp. 490 – 491
- La lírica: p. 457;
 - Pablo Neruda: vida pp. 460 – 461
 - *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*;
- La narrativa: p. 465
 - Jorge Luis Borges: vida p. 466

- Eduardo Galeano: vida p. 470
- Gabriel García Márquez: vida p. 472
- Julio Cortázar: vida p. 478
- Luis Sepúlveda: vida p. 486

Il programma corrisponde fedelmente a quanto riportato sul registro personale del docente e viene condiviso e approvato all'unanimità dalla classe in data 11 maggio 2026.
Bergamo, 11 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Cortiana Giulia

I rappresentanti di classe

PROGRAMMA FINALE - ANNO SCOLASTICO 2025/26

Classe: **5[^]LSU**Disciplina: **Scienze Motorie**

Docente: Rossoni Giulia

Libro di testo: nessuno

Contenuti del programma finale

- Riscaldamento e preatletica generale
- Pratica della Pallavolo
- Pratica del Calcio

Educazione Civica

- Elementi fondamentali del Primo Soccorso

Il programma corrisponde fedelmente a quanto riportato sul registro personale del docente e viene condiviso e approvato all'unanimità dalla classe in data 15/05/2026
Bergamo, 15/05/2026

La docente
Prof.ssa Rossoni Giulia

I rappresentanti di classe

Il presente documento è stato letto e approvato dall'intero consiglio di classe:

COGNOME NOME

FIRMA

Arnoldi Francesca
Bonanno Christian
Sbriglione Alberto
Cafro Paolo
Cortiana Giulia
Longhi Rubens
Rotondella Andrea
Rossi Giulia

Bergamo, 15/05/2026